

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE
IN STORIA DELL'ARTE - LM-89**

Anno accademico da cui il Regolamento ha decorrenza: 2021/2022

Data di approvazione del Regolamento: 14 aprile 2021 (Consiglio di Dipartimento) – Senato Accademico del 13 luglio 2021

Struttura didattica responsabile: Dipartimento di Studi Umanistici – Collegio Didattico di Scienze dei Beni Culturali.

Indice

Art. 1. Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo.....	2
Art. 2. Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati	2
Art. 3. Conoscenze richieste per l'accesso e requisiti curriculari	3
Art. 4. Modalità di ammissione	4
Art. 5. Abbreviazioni di corso per trasferimento, passaggio, reintegro, riconoscimento di attività formative, conseguimento di un secondo titolo di studio.....	4
Art. 6. Organizzazione della didattica.....	5
Art. 7. Articolazione del percorso formativo	7
Art. 8. Piano di studio	8
Art. 9. Mobilità internazionale.....	9
Art. 10. Caratteristiche della prova finale	9
Art. 11. Modalità di svolgimento della prova finale.....	9
Art. 12. Valutazione della qualità delle attività formative.....	10
Art. 13. Altre fonti normative.....	11
Art. 14. Validità.....	11

Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del corso di studio ed è pubblicato sul sito *web* del Dipartimento di Studi Umanistici. Qualora cada di sabato o di giorno festivo, ogni scadenza presente nel Regolamento è da intendersi posticipata al primo giorno lavorativo successivo.

Art. 1. Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di Laurea Magistrale in Storia dell'arte è finalizzato alla formazione di laureati con competenze avanzate nelle tematiche e nelle metodologie delle Discipline storico artistiche e della conservazione nei diversi settori delle arti figurative dal medioevo all'età moderna e contemporanea, dal mondo bizantino a quello occidentale. Il corso approfondisce le competenze in area storica e filologico-letteraria e permette una solida formazione nelle discipline storico-artistiche.

Il corso di Laurea Magistrale prevede un unico percorso formativo articolato in prove di esame tra le discipline caratterizzanti (tot. 54-66 CFU), finalizzate all'acquisizione di conoscenze e competenze nelle Discipline storico-artistiche, metodologiche e in quelle storico-letterarie; nelle discipline affini e integrative (tot. 12 CFU), finalizzate all'acquisizione di conoscenze specifiche; nelle discipline a scelta dello studente (tot. 12 CFU) e in idoneità da maturare in attività di laboratorio, stage e di tirocinio (tot. 6 CFU). Infine 30 CFU sono riservati alla prova finale, ovvero alla tesi di ricerca concordata con il relatore che lo studente potrà elaborare in modo critico e autonomo.

Alle lezioni frontali sono affiancate esercitazioni, seminari, eventuali escursioni e visite guidate, esperienze di stage e laboratori. L'integrazione fra lezioni frontali, attività seminariali e di laboratorio garantisce una migliore efficacia formativa e permette di raggiungere una qualificazione professionale in linea con gli standard richiesti dal mercato del lavoro. La formazione dello studente si attuerà sia attraverso la frequenza dei corsi teorici e lo studio individuale, sia attraverso il confronto e il dialogo con i docenti. I laureati del corso di Laurea Magistrale in Storia dell'arte avranno la possibilità di accedere ad un corso di Dottorato di ricerca, secondo le disposizioni dei regolamenti ministeriali e dei singoli Atenei, o ad un Master anche di secondo livello secondo le normative dell'Ateneo che lo organizza. Le attività obbligatorie del corso di Laurea sono finalizzate alla preparazione per l'accesso ai corsi di Dottorati di ricerca nella seguente area disciplinare: Area 10-Scienze dell'Antichità Filologiche Letterarie e Storico-Artistiche

Art. 2. Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il CdLM in Storia dell'Arte è rivolto a formare professionisti che ricoprono funzioni e mansioni operative di elevata responsabilità. Costituiscono i loro ambiti lavorativi preferenziali le fondazioni culturali, i musei e le collezioni pubbliche e private, le soprintendenze, le gallerie d'arte ed antiquarie, le organizzazioni e le agenzie nazionali ed internazionali di promozione culturale e turistica, le industrie ed i sistemi finanziari connessi ai mercati dell'arte, alla valorizzazione dei patrimoni artistici e alle industrie culturali e creative, nonché gli enti nazionali e internazionali volti alla tutela del patrimonio storico-artistico.

Art. 3. Conoscenze richieste per l'accesso e requisiti curriculari

Per l'ammissione al corso di Laurea Magistrale in Storia dell'arte sono richieste le conoscenze generali corrispondenti al possesso di una Laurea triennale rilasciata da un'Università italiana o equipollente in Beni culturali (L-1). Le conoscenze richieste per l'ammissione sono accertate dal:

a) conseguimento del titolo di I livello in una delle seguenti classi di Laurea: L-1 Classe delle lauree in Beni culturali, L-10 Classe delle lauree in Lettere, L-42 Classe delle lauree in Storia, comprensivo di 60 CFU complessivi nei settori scientifico disciplinari indicati nella tabella B (almeno 18 CFU nei SSD indicati nella tabella A).

b) conseguimento del titolo di I livello in una Classe diversa da quelle indicate al punto a), comprensivo di almeno 90 CFU complessivi nei settori indicati nella tabella B (almeno 18 CFU nei SSD indicati nella tabella A).

Tabella A

L-ART/01 - Storia dell'arte medievale
L-ART/02 - Storia dell'arte moderna
L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea
L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro

Tabella B

L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana
M-STO/01 - Storia medievale
M-STO/02 - Storia moderna
M-STO/04 - Storia contemporanea
L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina
M-GGR/01 - Geografia
IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico
L-ANT/07 - Archeologia classica
L-ART/01 - Storia dell'arte medievale
L-ART/02 - Storia dell'arte moderna
L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea
L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro
L-ANT/08 - Archeologia cristiana e medievale

Per gli studenti in possesso dei requisiti curriculari è prevista la verifica della personale preparazione, che è obbligatoria per tutti. La personale preparazione deve in ogni caso comprendere il possesso o l'acquisizione di una solida preparazione e di competenze scientifiche e teoriche di base relative al settore della storia dell'arte e delle relative metodologie d'indagine, il

possesso di una buona formazione storica e letteraria; la capacità di utilizzare in modo adeguato i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza nonché la conoscenza del grado B2 in una lingua straniera parlata nella Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Art. 4. Modalità di ammissione

Il corso di studio è ad accesso libero.

La verifica della preparazione personale è obbligatoria e possono accedervi soltanto gli studenti in possesso dei requisiti curriculari. Essa consiste in un colloquio con un docente tutore del CdLM; in esso dovrà essere accertato anche il possesso di una buona conoscenza di almeno una lingua straniera dell'Unione Europea (inglese, francese, spagnolo, tedesco), nonché la conoscenza dei principali strumenti informatici. La preparazione personale è automaticamente accertata per coloro che soddisfano i requisiti descritti ai punti a) e b) del precedente articolo.

Sul bando rettorale di ammissione vengono riportate le procedure, le scadenze per l'inoltro della domanda di verifica dei requisiti curriculari, per la pubblicazione degli esiti e per l'immatricolazione.

Art. 5. Abbreviazioni di corso per trasferimento, passaggio, reintegro, riconoscimento di attività formative, conseguimento di un secondo titolo di studio

5.1 Relativamente al **passaggio** e/o **trasferimento** degli studenti da un altro CdLM dell'Ateneo, ovvero da un CdLM di un altro Ateneo, e al **reintegro** a seguito di decadenza o rinuncia si fa riferimento alla normativa di Ateneo, pubblicata sul Portale dello Studente nel sito di Ateneo: www.uniroma3.it

5.2 Relativamente all'**abbreviazione di corso** per riconoscimento di esami e carriere pregresse, anche presso università estere, il Dipartimento assicura il riconoscimento del maggior numero possibile di crediti già maturati dallo studente. Ai fini del riconoscimento di un'attività formativa già svolta e dei relativi crediti, è necessario che essa sia integrabile nella tabella delle attività formative definita dall'Ordinamento del CdLM.

Il calcolo dei crediti riconosciuti è effettuato secondo l'ECTS. È compito dello studente produrre un'adeguata documentazione che permetta di effettuare l'equivalenza, nel caso le sue attività pregresse non siano quantificate in base a tale sistema.

5.3 È possibile essere iscritti al CdLM in Storia dell'Arte per il **conseguimento di un secondo titolo** universitario, qualora si sia già in possesso di un titolo accademico, diverso ma di livello equivalente (Laurea Quadriennale, Laurea Specialistica, Laurea Magistrale, altro titolo accademico di livello equivalente riconosciuto dallo Stato), secondo le modalità presenti nel bando di Ateneo in merito e nel rispetto delle norme previste agli artt. 3 e 4 per l'iscrizione, per l'accesso e per le prove di verifica.

Per essere ammessi all'iscrizione, in ogni caso si richiede che, nell'insieme del percorso formativo progressivo, siano state svolte attività formative quantificabili in almeno 90 CFU nell'insieme dei

seguenti SSD: L-ART/01 - Storia dell'arte medievale; L-ART/02 - Storia dell'arte moderna; L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea; L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro; L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana; M-STO/01 - Storia medievale; M-STO/02 - Storia moderna; M-STO/04 - Storia contemporanea; L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina; M-GGR/01 - Geografia; IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico; L-ANT/07 - Archeologia classica; L-ANT/08 - Archeologia cristiana e medievale

Una commissione provvede a esaminare titoli e *curricula* ed eventualmente a indicare specifici obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso.

5.4 È possibile accreditare le **conoscenze e le abilità professionali extrauniversitarie**, cioè acquisite al di fuori di un corso di Laurea universitario, se certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia e convertibili in termini di CFU (grazie all'indicazione delle ore di apprendimento impegnate). Per tali conoscenze, non ascrivibili ad alcun SSD, il numero massimo di CFU riconoscibili non può comunque essere superiore a 6.

5.5 **Conoscenze linguistiche** eventualmente acquisite presso enti diversi da un'università italiana, se non già riconosciute nell'ambito del percorso formativo pregresso, possono essere riconosciute dal Centro Linguistico di Ateneo e integrate nel *curriculum* fino a un massimo di 6 CFU.

La domanda di passaggio da altro corso di studio di Roma Tre, trasferimento da altro Ateneo, reintegro a seguito di decadenza o rinuncia, abbreviazione di corso per riconoscimento esami e carriere pregresse deve essere presentata secondo le modalità e le tempistiche definite nel bando rettorale di ammissione al corso di studio.

Per l'ammissione al secondo anno di corso è richiesto un numero di crediti riconoscibili non inferiore a 42 CFU.

Art. 6. Organizzazione della didattica

La durata del CdLM in Storia dell'Arte è di due anni. Per conseguire la Laurea Magistrale lo studente/la studentessa deve avere acquisito 120 CFU. Il numero massimo di esami previsti è 12 (dodici), ad esclusione delle altre attività formative.

Le tipologie di attività formative adottate sono:

- insegnamenti
- seminari
- laboratori
- escursioni didattiche
- tirocini e *stages*
- abilità informatiche
- conoscenze linguistiche

A ogni attività didattica è assegnato un valore in crediti (CFU: Crediti Formativi Universitari) che varia in ragione del numero di ore di frequenza richieste e della tipologia di erogazione didattica. I crediti sono unità che misurano il lavoro di apprendimento, convenzionalmente 25 ore di lavoro per un credito, comprendendo sia il tempo di frequenza alle lezioni e alle altre attività, sia il tempo dello studio individuale. Per il CdLM in Storia dell'Arte si prevedono almeno 5 ore di attività didattiche frontali-assistite per 1 (uno) CFU.

In particolari condizioni la didattica può essere svolta a distanza, in modalità mista o integrale, mediante l'uso di piattaforme e-learning e di videoconferenze registrate o in diretta, realizzate tramite piattaforme di comunicazione e collaborazione.

Il calendario delle attività didattiche è proposto per ciascun anno accademico dal Consiglio del Dipartimento, indicativamente in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 19 del Regolamento Didattico di Ateneo. Il Consiglio del Dipartimento recepisce formalmente e/o delibera le eventuali modifiche connesse alle esigenze formative delle strutture didattiche.

Il calendario delle attività didattiche frontali deve garantire la possibilità di frequenza a tutte le attività formative previste in ciascun anno di corso. Gli insegnamenti sono ripartiti in due semestri.

Il Dipartimento cura la pubblicazione dei programmi sintetici sulla pagina del CdLM relativi alle attività formative curricolari entro la data del 15 luglio antecedente l'anno accademico cui si riferiscono, (<http://www.uniroma3.it/didattica/offerta-didattica/>). I programmi d'esame restano in vigore per un triennio.

Gli orari e i luoghi di ricevimento dei docenti sono pubblicati nelle loro pagine GOMP ed esposti presso le strutture didattiche cui afferiscono.

Per ogni insegnamento sono previsti esami in ciascuna delle tre sessioni:

- gennaio/febbraio (due o tre appelli)
- giugno/luglio (due o tre appelli)
- settembre (due appelli)

Il calendario degli esami di profitto è redatto, di norma, in modo che le date di esame degli insegnamenti dello stesso anno di corso non si sovrappongano.

Gli esami di profitto consistono in una prova orale e/o scritta. La prova orale può essere preceduta da una prova scritta preliminare, il cui esito condizioni l'ammissione all'orale. La prova finale d'esame può essere preceduta da prove di verifica *in itinere*.

La valutazione è globalmente espressa in trentesimi. L'esame s'intende superato con una votazione minima di 18 trentesimi. Ad una prova di evidente qualità superiore può essere attribuita, oltre al massimo dei voti, la lode con giudizio unanime della commissione d'esame.

Lo studente/la studentessa per essere ammesso/a all'esame deve aver effettuato la prenotazione attraverso la propria pagina personale del Portale dello Studente. I requisiti necessari per effettuare la prenotazione sul portale sono stabiliti dall'art. 22 del Regolamento Carriera degli

Studenti (<http://oc.uniroma3.it/intranet/ALTRI-REGO1/Regolament1/Regolamento-carriera.pdf>).
La mancata prenotazione comporta l'esclusione dall'esame.

Le prove d'esame sono pubbliche. Il Dipartimento, di norma, ne assicura la pubblicità rendendo noto il calendario delle prove almeno due mesi prima dell'inizio della relativa sessione, e diffondendo in tempo utile, attraverso i monitor disponibili nella sede, l'elenco dei locali dove esse si svolgono. Il Dipartimento assicura con appropriate informazioni la pubblicità delle eventuali prove intermedie.

Le commissioni d'esame sono nominate dal Direttore del Dipartimento. Il numero minimo di docenti previsto affinché una commissione sia validamente costituita è di due componenti. La commissione è presieduta dal titolare ufficiale dell'insegnamento e possono farne parte anche cultori della materia, in conformità con le disposizioni stabilite dall'allegato D del Regolamento Didattico di Ateneo.

Determinate categorie di studenti sono oggetto di normative specifiche, volte a tutelare la partecipazione alla vita universitaria, nel rispetto dell'art. 38 del Regolamento Carriera degli Studenti. Per quanto riguarda, in particolare, le persone con disabilità e con DSA, è stato redatto dall'Ateneo un "Vademecum per promuovere il processo di inclusione delle studentesse e degli studenti con disabilità e con DSA", contenente tutti i riferimenti normativi.

Lo studente/la studentessa che non abbia completato il suo percorso formativo entro il termine della durata normale prevista per il Corso di Studio di appartenenza è iscritto/a come "studente fuori corso".

Lo studente/la studentessa iscritto/a è, di norma, considerato/a "studente a tempo pieno", impegnato/a a frequentare tutte le attività formative previste dal CdLM cui è iscritto/a. Ai sensi del del Regolamento Carriera degli Studenti pubblicato nel Portale dello Studente, lo studente/la studentessa può optare anche per un rapporto di studio a tempo parziale, iscrivendosi come "studente *part-time*" presentando richiesta sul Portale dello Studente.

Art. 7. Articolazione del percorso formativo

Il Corso di Laurea Magistrale in Storia dell'Arte è strutturato in un unico *curriculum* articolato in prove di esame tra le discipline caratterizzanti (tot 54-66 CFU), finalizzate all'acquisizione di conoscenze e competenze nelle Discipline storico-artistiche, metodologiche e in quelle storico-letterarie; le discipline Affini e Integrative (tot. 12 CFU), finalizzate all'acquisizione di conoscenze specifiche, e idoneità da maturare in attività di laboratorio, stage, e di tirocinio (tot. 6 CFU), Infine 30 CFU sono riservati alla prova finale alla tesi di ricerca concordata con il relatore, che lo studente potrà elaborare in modo critico e autonomo, per un totale di 120 CFU. Per conseguire la laurea magistrale in Storia dell'arte lo studente deve aver acquisito almeno 120 CFU. Ad ogni esame viene attribuito un certo numero di crediti, uguale per tutti gli studenti e un voto (espresso

in trentesimi) che varia a seconda del livello di preparazione. Gli insegnamenti si concludono con una prova di valutazione, attraverso colloqui orali e/o elaborati scritti, che deve comunque essere espressa mediante una votazione in trentesimi. Ciò potrà valere anche per le altre forme didattiche integrative per le quali potrà essere altresì prevista l'idoneità.

La durata normale del corso di Laurea Magistrale in Storia dell'arte è di due anni.

Il percorso didattico che lo studente/la studentessa dovrà seguire durante la sua carriera universitaria è legato all'a.a. di immatricolazione e all'ordinamento didattico vigente (allegato 1).

L'offerta formativa che il CdLM offre annualmente (allegato 2) può essere consultata, oltre che nel sito del Dipartimento di Studi Umanistici (<http://studiumanistici.uniroma3.it/>), anche presso il portale University (www.university.it)

Il CdLM prevede la possibilità di effettuare *stages* e tirocini curriculari. Tali attività formative sono attivabili attraverso il Portale dello Studente. I progetti sono valutati e approvati dalla Commissione *stages* e tirocini:

<https://studiumanistici.uniroma3.it/dipartimento/organi/commissione-stage-e-tirocini/>.

Altre attività formative possono essere riconosciute ai sensi del *Regolamento per lo svolgimento delle attività formative per l'acquisizione di crediti relativi a "ulteriori conoscenze"*: <http://studiumanistici.uniroma3.it/dipartimento/regolamenti/>.

Art. 8. Piano di studio

Il piano di studio è l'insieme delle attività didattiche che è necessario sostenere per raggiungere il numero di crediti previsti per il conseguimento del titolo finale. L'eventuale frequenza di attività didattiche in sovrannumero e l'ammissione ai relativi appelli di esame è stabilita dal Regolamento Carriera degli Studenti (art. 23).

Lo studente/la studentessa compila il piano di studio, o l'eventuale modifica di esso, attraverso il Portale dello Studente, nella propria pagina personale, dal 1° ottobre al 15 dicembre di ogni anno. È possibile compilarlo o modificarlo al di fuori della finestra prevista, presentando, anche tramite un tutore, motivata richiesta al Direttore di Dipartimento o al Coordinatore dell'Organo didattico competente.

Per la compilazione dei piani di studio gli studenti possono avvalersi della consulenza di un tutore. I nominativi e i recapiti di tali tutori sono disponibili sul sito di Dipartimento: <https://studiumanistici.uniroma3.it/didattica/tutorato/>

I tutori verificano la correttezza dei piani di studio presentati e istruiscono la proposta di approvazione, deliberata dall'Organo didattico competente.

La mancata presentazione e/o approvazione del piano di studio comporta l'impossibilità di prenotarsi agli esami, ad esclusione delle attività didattiche obbligatorie.

Lo studente/la studentessa può avvalersi della possibilità di proporre, di concerto con un tutore, un piano di studi individuale, fatto salvo il rispetto del numero dei crediti stabilito per ambito

disciplinare nelle schede RaD dell'Ordinamento didattico del Corso di Studi. Tale proposta è in ogni caso soggetta all'approvazione dell'Organo didattico competente.

Art. 9. Mobilità internazionale

Il soggiorno all'estero presso altre università, attraverso il programma Erasmus+ e altri programmi di mobilità internazionale, è parte integrante delle opportunità offerte nel Corso di Studi.

Gli studenti e le studentesse potranno accedere ai programmi di mobilità internazionale attraverso i bandi pubblicati nella pagina dedicata sul sito dell'Ateneo:

<http://portalestudente.uniroma3.it/mobilita/>

Gli studenti e le studentesse assegnatari di borsa di mobilità internazionale devono predisporre un *Learning Agreement* da sottoporre all'approvazione del docente coordinatore disciplinare, obbligatoriamente prima della partenza.

Il riconoscimento degli studi compiuti all'estero e dei relativi crediti avverrà in conformità con quanto stabilito dal Regolamento Carriera degli Studenti e dai programmi di mobilità internazionale nell'ambito dei quali le borse di studio vengono assegnate.

All'arrivo a Roma Tre, gli studenti e le studentesse in mobilità in ingresso presso il corso di studio devono sottoporre all'approvazione del docente coordinatore disciplinare il *Learning Agreement* firmato dal referente accademico presso l'università di appartenenza. Tutte le informazioni al riguardo possono essere reperite all'interno della pagina dedicata alla mobilità internazionale sul sito di Roma Tre (<http://portalestudente.uniroma3.it/mobilita/>), curata dall'Ufficio Programmi Europei per la Mobilità Studentesca di Roma Tre

Art. 10. Caratteristiche della prova finale

La Laurea Magistrale in Storia dell'arte si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella presentazione e discussione di una tesi elaborata in forma originale dallo studente sotto la guida di un relatore, nell'ambito di uno dei settori scientifico-disciplinari presenti nell'ordinamento del corso di Laurea per il quale sono previsti insegnamenti nel regolamento del corso di Laurea e nel quale lo studente ha conseguito crediti.

Per la determinazione dell'argomento della tesi, lo studente deve aver conseguito almeno 30 CFU. Per essere ammesso alla discussione dell'elaborato per la prova finale, che porta all'acquisizione di 30 CFU, lo studente deve aver conseguito 90 CFU.

Art. 11. Modalità di svolgimento della prova finale

La richiesta di assegnazione della tesi si può effettuare al raggiungimento di 60 CFU.

Gli studenti ammessi a sostenere la prova finale possono laurearsi in uno dei SSD presenti nell'Ordinamento del CdLM per il quale siano previsti insegnamenti nel Regolamento del CdLM e nel quale lo studente abbia conseguito crediti.

Per presentare la domanda di conseguimento del titolo è necessario aver conseguito almeno 72 CFU. Le scadenze e le modalità di presentazione della domanda di conseguimento titolo sono pubblicate sul sito del Dipartimento, al seguente indirizzo: <http://studiumanistici.uniroma3.it/didattica/tesi-ed-esame-di-laurea/> e sul Portale dello Studente al seguente indirizzo: <http://portalestudente.uniroma3.it/carriera/ammissione-allesame-di-laurea/>

La prova finale per il conseguimento della Laurea Magistrale consiste nella presentazione e discussione di una tesi scritta elaborata in modo originale dal candidato sotto la guida di un relatore ed esaminata da un correlatore.

Il voto di laurea corrisponde alla media ponderata dei voti conseguiti, cui viene aggiunto il punteggio di 0,25 per ogni lode conseguita. La valutazione della tesi e della discussione potrà aggiungere un numero di punti, fino ad un massimo di 7. Può essere concessa la lode con giudizio unanime della Commissione, in riconoscimento della spiccata originalità e superiore qualità del lavoro presentato e della piena padronanza dimostrata dal candidato nella discussione.

Le commissioni d'esame per la prova finale sono nominate dal Direttore del Dipartimento e sono composte da non meno di 5 (cinque) membri effettivi e da un congruo numero di membri supplenti.

Art. 12. Valutazione della qualità delle attività formative

Il CdLM rivede periodicamente la propria offerta formativa sulla base delle procedure di autovalutazione, valutazione e accreditamento previste dalla normativa vigente.

Per quanto riguarda i modi e i tempi di attuazione delle attività di autovalutazione, il CdS ha seguito gli indirizzi programmati dall'Ateneo e definiti nel documento "Procedure per la definizione dell'offerta formativa dell'Ateneo e per l'assicurazione della qualità nella didattica: calendarizzazione" predisposto dall'Area Affari generali dell'Ateneo e nelle linee guida per la redazione della SMA e del RRC redatti dal Presidio della Qualità di Ateneo.

Il riesame del CdLM viene istruito dal Gruppo di Riesame (GdR) del CdS composto da docenti, studenti e dal personale tecnico-amministrativo.

Il GdR redige annualmente il commento sintetico alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), tenendo anche conto delle relazioni annuali elaborate dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti. La SMA, completa del commento, è discussa ed approvata dall'Organo didattico competente del Dipartimento di Studi Umanistici (dell'art. 5, comma 2 del *Regolamento didattico di Ateneo*) per la successiva approvazione in Consiglio di Dipartimento e trasmissione all'Ufficio Didattica.

Il GdR redige periodicamente il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) del CdS, che consiste in un'autovalutazione approfondita e in prospettiva pluriennale dell'andamento complessivo del CdS stesso, sulla base di tutti gli elementi di analisi utili, con l'indicazione puntuale delle eventuali criticità rilevate e delle proposte di soluzione da realizzare nel ciclo successivo. Il RRC è approvato dall'organo preposto e lo trasmette al Direttore del Dipartimento e al Presidio di Assicurazione della Qualità.

Art. 13. Altre fonti normative

Per quanto non espressamente qui disciplinato si rinvia al Regolamento didattico di Ateneo e al Regolamento Carriera degli Studenti.

Art. 14. Validità

Le disposizioni del presente Regolamento si applicano a decorrere dall'a.a. 2021/2022 e rimangono in vigore per l'intero ciclo formativo (e per la relativa coorte studentesca) avviato da partire dal suddetto a.a. Si applicano inoltre ai successivi anni accademici e relativi percorsi formativi (e coorti) fino all'entrata in vigore di successive modifiche regolamentari.

Gli allegati 1 e 2 richiamati nel presente Regolamento possono essere modificati da parte della struttura didattica competente, nell'ambito del processo annuale di programmazione didattica. Le modifiche agli allegati 1 e 2 non sono considerate modifiche regolamentari. I contenuti dei suddetti allegati sono in larga parte resi pubblici anche mediante il sito www.university.it.

Allegato 1 Elenco delle attività formative previste per il corso di studio.

Allegato 2 Elenco delle attività formative erogate per il presente anno accademico.



DIPARTIMENTO: STUDI UMANISTICI
Storia dell'arte (LM-89) A.A. 2021/2022
Didattica programmata

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Ordinamento Didattico

Il Nucleo ha esaminato la proposta, valutandola alla luce dei parametri indicati dalla normativa. Ha giudicato in particolare in modo positivo l'individuazione delle esigenze formative attraverso contatti e consultazioni con le parti interessate, la significatività della domanda di formazione proveniente dagli studenti, le motivazioni della trasformazione proposta, la definizione delle prospettive sia professionali (attraverso analisi e previsioni sugli sbocchi professionali e l'occupabilità), la definizione degli obiettivi di apprendimento con riferimento ai descrittori adottati in sede europea, la coerenza del progetto formativo con gli obiettivi, le politiche di accesso. Il Nucleo conferma il parere positivo già dato sulla precedente versione dell'ordinamento e osserva che le attuali modifiche sono motivate dall'esigenza di razionalizzare l'offerta didattica, in linea con le nuove indicazioni ministeriali.

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

La consultazione delle parti sociali e avvenuta tramite la costituzione di un 'Comitato di Indirizzo per la riforma dei corsi di studio della Facoltà di Lettere e Filosofia, in applicazione del DM 270/2004', composto da: D. BALDARI (Scriptaweb); E. BELLONE ('Le Scienze'); C. BON VALSASSINA (Istituto Centrale per il Restauro); M. P. BUCCHIONI (Regione Lazio); M. R. CAFFO (Biblioteca di Storia Moderna e Contemporanea); P. V. DASTOLI (Rappresentanza in Italia della U.E.); P. GARIMBERTI ('La Repubblica'); C. GENTILI (Confindustria); G. LOPEZ (FLCCGIL); M. MONICELLI (Regista); A. PIAZZONI (Biblioteca Apostolica Vaticana); F. SABATINI (Accademia della Crusca); R. SANZO (Ministero della Pubblica Istruzione); G. SILVERI (Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali); L. SQUARZINA (Regista); C. VALENTINI (L'Espresso). Il giorno 20 dicembre si è tenuta una Conferenza Didattica di Facoltà alla quale molti membri hanno partecipato portando il loro parere sugli ordinamenti proposti dalla Facoltà. Altri membri hanno espresso il loro parere con interventi scritti. I pareri sono stati sostanzialmente positivi; in particolare è stata apprezzata l'iniziativa della Facoltà di accompagnare l'avvio della riforma mantenendo uno stretto contatto – attraverso il Comitato di Indirizzo – con esponenti della cultura, delle professioni e delle forze sociali. La stesura finale degli ordinamenti dei corsi di studio accoglie molti suggerimenti formulati da membri del Comitato di indirizzo, discussi durante la Conferenza Didattica di Facoltà. (20/12/2007) La Commissione sulle successive modifiche in data 18/12/2009 ha dato esito positivo. (18/12/2009)

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il corso di Laurea Magistrale in Storia dell'arte è finalizzato alla formazione di laureati con competenze avanzate nelle tematiche e nelle metodologie delle discipline storico artistiche nei diversi settori delle arti visive dal medioevo all'età moderna e contemporanea, dal mondo bizantino a quello occidentale. L'articolazione degli studi tiene conto delle funzioni previste dalla nuova normativa del MIBACT, in linea dunque con i profili degli storici dell'arte di I e di II livello disegnati dall'allegato 7 al DM 244 del 20 maggio 2019, e considerando che funzioni analoghe potranno essere svolte anche presso enti privati (musei, fondazioni, case d'asta) preposti alla tutela, promozione e valorizzazione del patrimonio storico-artistico. Data per acquisita una solida preparazione di base (culturale, storica, metodologica e tecnica) nel primo ciclo di istruzione, garantita dai requisiti di accesso, il percorso formativo è improntato su un'opportuna specializzazione tale da rispondere a esigenze di apprendimento già mature e definite e a domande sempre più puntuali del mercato locale e globale. Per i vari ambiti cronologici vengono fornite conoscenze e competenze nei diversi settori delle arti visive col supporto di discipline di approfondimento di carattere storico e metodologico. L'articolazione tra discipline caratterizzanti e discipline affini e integrative secondo range diversi permette una focalizzazione su macro-aree cronologiche (medioevo, età moderna, età contemporanea), ovvero su un ambito tematico suscettibile di approfondimenti sia nelle discipline propriamente storiche che in quelle metodologiche. Queste ultime sono organizzate in modo da fornire una preparazione sulle problematiche relative alla storia della critica e delle istituzioni museali; conoscenze teoriche e pratiche sulle tecniche, da verificare nell'ambito dei laboratori; una consistente apertura sui settori della economia e della sociologia dei processi culturali, della padronanza dei media e delle tecnologie digitali in rapporto ai saperi tradizionali e nuovi. Alle lezioni frontali sono affiancate esercitazioni, seminari, sopralluoghi ed escursioni didattiche, esperienze di stage e laboratori. L'integrazione fra lezioni frontali, attività seminariali e di laboratorio garantisce una migliore efficacia formativa e permette di raggiungere una qualificazione professionale in linea con gli standard richiesti dal mercato del lavoro. Per consentire la padronanza di una bibliografia scientifica aggiornata di carattere internazionale, potenziare le capacità comunicative, e per incrementare e migliorare in maniera significativa gli scambi in ambito Erasmus, è resa obbligatoria la conoscenza di una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano a un livello pari o superiore a B2, con padronanza dei lessici disciplinari. Momento fondamentale del percorso formativo è l'elaborazione della tesi di laurea, intesa come banco di prova per la maturazione di un'autonoma capacità di ricerca, valutativa, critica e di giudizio.

Conoscenza e capacità di comprensione

Al termine del percorso di studi i laureati in Storia dell'arte avranno sviluppato: - avanzate competenze sia di carattere storico che metodologico ai fini della ricerca e dell'analisi critica nelle aree e nei settori in cui si articolano le arti visive dal Medioevo all'età contemporanea; - conoscenze teoriche e applicate, attraverso corsi monografici e occasioni formative anche di laboratorio e tirocinio, dei problemi della conservazione del patrimonio storico-artistico; - conoscenze teoriche e applicate, attraverso corsi monografici e occasioni formative anche di laboratorio e tirocinio, dei problemi relativi al funzionamento, alla gestione, alla sostenibilità e alla governance dei progetti culturali e delle istituzioni pubbliche, private e non profit; - buona padronanza del metodo scientifico di indagine e delle tecniche di analisi e interpretazione dei dati per lo studio finalizzato alla conoscenza, al recupero e alla conservazione, alla

valorizzazione e alla fruizione dei beni storico artistici. Come si è accennato, l'articolazione tra discipline caratterizzanti e discipline affini e integrative secondo range diversi permette l'individuazione di percorsi di studio parzialmente differenziati, che possono puntare a un approfondimento su specifici segmenti cronologici (medioevo, eta moderna, eta contemporanea), ovvero su ambiti tematici quali le problematiche connesse alla ricerca storico-artistica, al museo e al territorio, o ancora alla progettazione e gestione delle attivita culturali. Affinche gli studenti possano elaborare i loro piani di studio in maniera coerente con le finalita del percorso formativo, e allo stesso tempo introdurre elementi di approfondimento, alla struttura garantita dalle discipline caratterizzanti si affianca una ampia selezione di discipline affini e integrative; la ripetizione di alcuni SSD nei due ambiti e intesa come garanzia per gli studenti di una certa liberta di strutturazione del percorso e di approfondimento. La verifica delle conoscenze acquisite e attuata attraverso la valutazione delle singole prove d'esame, della partecipazione a seminari e delle relative relazioni scritte, dell'elaborazione e della discussione della tesi di laurea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Storia dell'arte avranno acquisito, contestualmente alle conoscenze di cui sopra, la capacita di applicarle e dunque avranno maturato: - capacita di comprensione e abilita nel risolvere problemi connessi alle questioni generali e specifiche del corso di laurea, e di affrontare, dove necessario, tematiche nuove, inserite in contesti interdisciplinari; - capacita di condurre una ricerca di buon livello scientifico, attraverso un uso critico di fonti e documenti e l'utilizzo degli strumenti bibliografici propri della disciplina; - capacita di organizzare le interazioni di diverse conoscenze disciplinari al fine di affrontare i complessi problemi scientifici relativi al recupero, alla conservazione, alla valorizzazione e alla fruizione dei beni culturali elaborando idee originali nel contesto della ricerca storico-artistica; - capacita di organizzare le interazioni di diverse conoscenze disciplinari al fine di affrontare i complessi problemi scientifici e culturali relativi alla progettazione e direzione di iniziative inclusive dal punto di vista culturale e sociale, elaborando soluzioni originali e sostenibili nel contesto di una padronanza della storia dell'arte e della sociologia dei processi culturali. - capacita di lavorare in gruppo e di coordinarsi con gli altri. Strumenti: lezioni frontali, attivita seminariali, elaborati scritti, esercitazioni laboratoriali, studio individuale, sopralluoghi e escursioni didattiche. Le attivita di tirocinio esterno, presso enti o istituzioni qualificati, forniscono occasione di potenziare e verificare le capacita pratico-applicative nell'ambito della tutela e della valorizzazione culturale. La verifica delle capacita di applicare conoscenza e comprensione sopra specificate e attuata attraverso la valutazione delle singole prove d'esame, della partecipazione a seminari e delle relative relazioni scritte, dell'elaborazione e della discussione della tesi di laurea.

Autonomia di giudizio

A conclusione del percorso formativo il laureato magistrale deve essere in grado di - esercitare un'autonoma capacita valutativa, critica e di giudizio nell'ambito del settore di specializzazione, anche su temi complessi e con carattere di originalita; - esercitare una matura riflessione sul concetto di patrimonio culturale nell'ottica della salvaguardia e della valorizzazione del bene e, per quanto possibile, del suo contesto ambientale. Strumenti: attivita seminariali, laboratori, tirocini e sopralluoghi con finalita didattiche presso musei, monumenti e Istituti di Ricerca. La verifica avverra tramite l'analisi della carriera del singolo studente, in relazione al risultato delle singole prove d'esame, e alla valutazione delle autonome capacita di apprendimento maturate durante la stesura dell'elaborato finale.

Abilità comunicative

A conclusione del percorso formativo il laureato magistrale deve avere acquisito buone capacita di comunicare in modo chiaro e privo di ambiguita le conclusioni, nonche le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti. Strumenti: attivita seminariali, laboratori, tirocini. L'acquisizione delle abilita comunicative sara sottoposta a verifica periodica nel corso di appositi incontri seminariali tramite elaborati, colloqui, prove in itinere; attraverso l'uso dei principali strumenti informatici specialistici; attraverso il controllo delle varie fasi della redazione dell'elaborato finale.

Capacità di apprendimento

Al termine del percorso formativo i laureati devono aver acquisito capacita di apprendimento che consentano loro di maturare e sviluppare percorsi di studio autonomo e in particolare: - applicare operativamente e in piena autonomia metodi e procedure di studio in attivita culturali, testuali, comunicative, editoriali; - collaborare non solo alla realizzazione ma anche all'ideazione e all'organizzazione di programmi di ricerca, di manifestazioni culturali e di altre operazioni che nella formazione storica hanno un caposaldo di solidita scientifica; - affrontare il terzo livello di istruzione, ossia Scuole di specializzazione e il Dottorato di ricerca. Strumenti: studio individuale, attivita seminariali, laboratori, tirocini e sopralluoghi con finalita didattiche presso musei, monumenti, organizzazioni culturali e scientifiche, istituti di ricerca; eventuali periodi di studio all'estero, attivita finalizzate alla preparazione della tesi di laurea. Le capacita di apprendimento raggiunte saranno verificate attraverso prove orali e/o scritte anche in itinere; lo studente dovra mostrare nella tesi finale di essere in grado di elaborare un testo di carattere argomentativo coeso e coerente, che dimostri un sicuro possesso delle conoscenze e delle metodologie richieste nel campo di studi prescelto.

Requisiti di ammissione

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2 del decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, per essere ammessi a un corso di laurea magistrale occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, o di un titolo di studio a essi equipollente o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo dalla vigente normativa. Le conoscenze richieste per l'ammissione sono accertate da: a) conseguimento del titolo di I livello in una delle seguenti classi di laurea: L-1 Beni culturali, L-10 Lettere, L-42 Storia; oppure nelle classi 13 Scienze dei beni culturali; 23 Scienze e tecnologie delle arti visive, della musica, dello spettacolo e della moda; 41 Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali (ex D.M. 509/1999); oppure aver conseguito il diploma accademico di primo livello dell'Accademia di belle arti (ex lege 509/1999); il percorso formativo pregresso deve in ogni caso includere 60 CFU complessivi nei settori scientifico-disciplinari indicati nella tabella B (almeno 18 CFU nei SSD indicati nella tabella A). b) conseguimento del titolo di I livello in una classe diversa da quelle al punto a), comprensivo di almeno 90 CFU complessivi nei settori indicati nella tabella B (almeno 18 CFU nei SSD indicati nella tabella A). Tabella A L-ART/01 Storia dell'arte medievale L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro Tabella B ICAR/18 Storia dell'architettura IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico IUS/10 Diritto amministrativo L-ANT/07 - Archeologia classica L-ANT/08 ? Archeologia cristiana e medievale L-ART/01 - Storia dell'arte medievale L-ART/02 - Storia dell'arte moderna L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro L-ART/05 ? Discipline dello spettacolo L-ART/06 ? Cinema, fotografia, televisione L-ART/07 ? Musicologia e storia della musica L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana L-FIL-LET/11 ? Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/12 ? Linguistica italiana L-FIL-LET/14 ? Teoria della Letteratura M-DEA-01 Discipline demo-etno-antropologiche M-STO/01 - Storia medievale M-STO/02 - Storia moderna M-STO/04 - Storia contemporanea M-GGR/01 - Geografia Per gli studenti in possesso dei requisiti curriculari e prevista la verifica della personale preparazione, che e obbligatoria per tutti ed e prevista con modalita che saranno opportunamente definite nel regolamento didattico del corso di studio. La personale preparazione deve in ogni caso comprendere il possesso o l'acquisizione di una solida preparazione e di competenze scientifiche e teoriche di base relative al settore della storia dell'arte e delle relative metodologie d'indagine, il possesso di una buona formazione storica e letteraria; la capacita di utilizzare in modo adeguato i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza nonche la conoscenza del grado B2 in una lingua straniera parlata nella Unione Europea oltre

Italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari. Eventuali modalità di verifica delle competenze linguistiche avanzate sono rinviate al Regolamento Didattico del CdSM.

Prova finale

La Laurea Magistrale in Storia dell'arte si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella presentazione e discussione di una tesi elaborata in forma originale dallo studente sotto la guida di un relatore, nell'ambito di uno dei settori scientifico-disciplinari presenti nell'ordinamento del corso di Laurea, per il quale sono previsti insegnamenti nel regolamento del corso di Laurea e nel quale lo studente ha conseguito crediti. Per essere ammesso alla discussione dell'elaborato per la prova finale, che porta all'acquisizione di 30 crediti, lo studente deve aver conseguito 90 crediti.

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

L'inserimento fra le discipline affini e integrative di SSD L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04, IUS/09, L-ANT/07, L-ANT/08, L-FIL-LET/07, L-FIL-LET/08, L-FIL-LET/09, L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/13, M-FIL/04, M-STO/09 previsti dalla classe e già presenti tra le discipline caratterizzanti, risponde all'esigenza di assicurare allo studente ulteriori e quindi più complete opzioni nei territori specifici dell'offerta formativa del corso, diversificandole secondo il prevalente interesse e permettendo di effettuare approfondimenti settoriali utili all'acquisizione di competenze specifiche. Il gruppo di insegnamenti che fanno tradizionalmente riferimento a questi settori, alcuni dei quali si connotano come integrativi rispetto alla formazione caratterizzante la laurea magistrale, è così ampio che la loro esclusione precluderebbe agli studenti opzioni legittime nel loro iter formativo. Tali SSD si ritengono dunque necessari per il raggiungimento degli obiettivi formativi del corso, finalizzati alla formazione di competenze in linea con i più tradizionali sbocchi professionali e al contempo più duttili e aperte alle mutevoli richieste del mercato del lavoro. L'offerta formativa sarà comunque tale da consentire allo studente di seguire percorsi formativi nei quali sia presente un adeguato numero di crediti in settori affini e integrativi che non siano già caratterizzanti. Il Regolamento didattico del corso garantirà la piena libertà dello studente nella scelta fra tutte le attività formative disciplinari attivate, nel rispetto delle indicazioni contenute nei decreti ministeriali e nel Regolamento di Ateneo. In particolare, l'inserimento dei SSD L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04, assicura allo studente una più ampia offerta didattica e permette di poter acquisire maggiori e più adeguate conoscenze teoriche e competenze metodologiche nell'analisi, comprensione ed interpretazione dei dati e dei fenomeni storico-artistici, consentendo di vagliare e approfondire aspetti e problemi, anche in prospettiva diacronica, integrativi e complementari. Sono invece inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti: i settori INF/01, IUS/14, L-OR/11 e le discipline affini e integrative dei SSD INF/01, M-STO/09, IUS/09, IUS/14, L-ANT/01, L-ANT/07, L-ANT/08, L-ANT/09, L-ANT/10, L-FIL-LET/07, L-FIL-LET/08, L-FIL-LET/09, L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/13, L-OR/11, BIO/03, CHIM/12, FIS/07, ICAR/19, perché ognuno di questi settori, singolarmente o a gruppo, rende possibile un'offerta formativa duttile e tagliata sugli interessi culturali dello studente e consente una maggiore professionalizzazione curricolare (Es. l'studente/essa che sarà particolarmente interessato allo studio della cultura del Restauro potrà seguire il corso di Restauro architettonico, ICAR 19; l'studente/essa interessato al diritto dei beni culturali potrà inserire nel suo piano di studi IUS-14; l'studente/essa deciso a costruirsi competenze specialistiche sulla natura materiale delle opere potrà seguire i corsi delle discipline scientifiche applicate ai beni culturali: BIO/03, CHIM/12, FIS/07).

Note relative alle attività di base

Nelle modifiche all'ordinamento si è scelto di ampliare la possibilità di scelta da parte dello studente nei confronti delle attività formative di base, cioè con l'attivazione di discipline prima non presenti, utili a una migliore articolazione dei profili e degli indirizzi previsti.

Note relative alle attività caratterizzanti

In adeguamento alla nuova normativa del MIBACT relativa ai profili degli storici dell'arte di I e II fascia disegnati dall'allegato 7 al DM 244 del 20 maggio 2019, si è deciso di attivare due campi nuovi fra le discipline caratterizzanti: l'area delle discipline dell'economia dei beni culturali e quella delle discipline architettoniche e archeologiche. Il range 0-12 assegnato a questi due nuovi campi assicurerà la possibilità di scelta a seconda del profilo individuato dallo studente (esempio: nel profilo museo/territorio entrambi i campi saranno previsti nell'offerta formativa).

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Le variazioni apportate all'ordinamento rispondono alla sentita esigenza, condivisa dalla comunità accademica e supportata dalla governance di Ateneo, di razionalizzare il corso di laurea sulla base delle esperienze pregresse e in ragione delle recenti normative MIBACT che hanno ridefinito la figura professionale dello storico dell'arte con conseguenze che travalicano il lavoro nel settore pubblico. Il corso è stato dunque reso più flessibile (adottando range più ampi e incrementando le materie attive nei caratterizzanti e negli affini) al fine di potenziarne le diverse possibilità di articolazione e di creare al suo interno percorsi legati alle competenze richieste agli storici dell'arte dal mondo del lavoro (ricerca e insegnamento / museo e territorio) e/o alle possibili specializzazioni in chiave di SSD (Medioevo, età moderna, età contemporanea); la maggiore flessibilità dei percorsi di studio appare peraltro utile in vista di un significativo incremento degli scambi internazionali, anche in relazione all'accordo con l'Università di Groningen al quale la comunità accademica lavora con l'accordo e il supporto dell'Ateneo. Il Corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT) 1. Esperti d'arte - (2.5.3.4.2) 2. Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3) 3. Redattori di testi tecnici (2.5.4.1.4)

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Dai dati a nostra disposizione emerge che nel 2014 il numero degli iscritti (52) è stato superiore al 2013, quando erano 46, ma inferiore al 2012 con 59 iscritti. Per quanto riguarda la qualità del percorso formativo, si riscontra che la maggior parte degli iscritti al corso nel 2014 (35,3%) ha conseguito la laurea triennale con un voto tra il 106 e il 110, un gruppo quasi altrettanto numeroso (27,5%) si posiziona tra il 101 e il 105, mentre il 33,3% degli studenti ha conseguito un voto di laurea inferiore al 100, mentre il 2% degli immatricolati ha conseguito un titolo di studio straniero. L'età media dei laureati del CdS nel 2014 (13 laureati di cui 12 intervistati) è di 27,5 anni, essi dunque non terminano in corso il CdS ma arrivano alla laurea generalmente con un certo ritardo, che però è in calo rispetto ai laureati del 2013 la cui età media era di 28,2 anni. Il voto di laurea medio e molto alto (110,2). Il 41,7% degli studenti ha partecipato ad un'attività di formazione durante il CdS (stage, tirocinio master di I livello ecc.). Lo scenario che emerge da questi dati risulta in buona parte diverso da quello dell'anno precedente. Nel 2013 infatti la maggioranza degli studenti (52,3%) aveva ottenuto un voto tra il 106 e il 110 alla laurea magistrale, mentre gli studenti che si posizionavano tra il 101 e il 105 erano il 34,5%, e soltanto il 9,1% aveva un voto inferiore a 100, una percentuale che quest'anno è salita di ben 22 punti. Questo dato non sembra solo frutto di una preparazione inferiore o di un minore impegno degli studenti, ma dipende anche dalla precisa volontà del CdS di voler contenere le votazioni agli esami, utilizzando anche all'occorrenza punteggi inferiori ai 25/30, in uniformità con gli altri CdS, nella speranza che le votazioni rispecchino in modo sempre più ravvicinato la reale preparazione degli studenti.

Efficacia Esterna

Dei 12 intervistati a 1 anno dalla laurea solo 3 lavorano (25%) e sono tutti impiegati nel settore privato, di essi il 33,3% ha un lavoro stabile. Degli studenti che non lavorano invece il 50% è impegnato in un'attività di studio. I dati evidenziano una scarsa capacità della Pubblica Amministrazione, che dovrebbe rappresentare lo sbocco occupazionale privilegiato del CdS, di assorbire i laureati nel settore, a fronte della maggiore agilità del campo privato e del non-profit. Del resto la maggior parte degli studenti non utilizza nel mondo del lavoro le competenze acquisite con la laurea che sono state utilizzate solo dal 33,3% degli intervistati e in misura ridotta, mentre il 66,7% non le utilizza per niente. Il guadagno netto mensile degli studenti del Collegio Didattico di Beni Culturali raggiunge una media di 1.209 euro mensili, quella delle donne è sensibilmente maggiore rispetto agli uomini (1376 donne, 876 uomini). Tutti quelli che lavorano sono impiegati nel settore del commercio, dei trasporti e delle comunicazioni.

Orientamento in ingresso

Le attività di orientamento, tirocinio, stage e placement, a livello di Ateneo, sono promosse e coordinate dal Gruppo di Lavoro per l'Orientamento di Ateneo (GLOA) costituito dal Delegato del Rettore per le politiche di orientamento, con ruolo di coordinatore, da due delegati dei Direttori per ciascun Dipartimento, un Delegato dei Presidenti per le due Scuole e dalla Responsabile della Divisione Politiche per gli Studenti. Il GLOA promuove azioni relative all'orientamento in ingresso, all'orientamento in itinere (tutorato, tirocini e stage) e all'orientamento in uscita (politiche attive per il lavoro e placement) la cui organizzazione e realizzazione è affidata, rispettivamente, all'Ufficio orientamento, all'Ufficio stage e tirocini e all'Ufficio job placement. Le azioni di orientamento in ingresso sono improntate alla realizzazione di processi di raccordo con la scuola media secondaria. Si concretizzano in attività di carattere informativo sui Corsi di Studio (CdS) dell'Ateneo ma anche come impegno condiviso da scuola e università per favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza da parte degli studenti nel compiere scelte coerenti con le proprie conoscenze, competenze, attitudini e interessi. Le attività promosse si articolano in: a) autorientamento; b) incontri e manifestazioni informative rivolte alle future matricole; c) sviluppo di servizi online e pubblicazione di guide sull'offerta formativa dei CdS. Tra le attività svolte in collaborazione con le scuole per lo sviluppo di una maggiore consapevolezza nella scelta, il progetto di autorientamento e un intervento che consente di promuovere un raccordo particolarmente qualificato con alcune scuole medie superiori. Il progetto, infatti, è articolato in incontri svolti presso le scuole ed è finalizzato a sollecitare nelle future matricole una riflessione sui propri punti di forza e sui criteri di scelta. La presentazione dell'offerta formativa agli studenti delle scuole superiori prevede tre eventi principali distribuiti nel corso dell'anno accademico ai quali partecipano tutti i CdS. Salone dello studente, si svolge presso la fiera di Roma fra ottobre e novembre e coinvolge tradizionalmente tutti gli Atenei del Lazio e molti Atenei fuori Regione, Enti pubblici e privati che si occupano di Formazione e Lavoro. Roma Tre partecipa a questo evento con un proprio spazio espositivo, con conferenze di presentazione dell'offerta formativa dell'Ateneo e promuove i propri Dipartimenti scientifici grazie all'iniziativa Roma 1,2,3 ? Scienze; Giornate di Vita Universitaria (GVU), si svolgono ogni anno da dicembre a marzo e sono rivolte agli studenti degli ultimi due anni della scuola secondaria superiore. Si svolgono in tutti i Dipartimenti dell'Ateneo e costituiscono un'importante occasione per le future matricole per vivere la realtà universitaria. Gli incontri sono strutturati in modo tale che accanto alla presentazione dei Corsi di Laurea, gli studenti possano anche fare un'esperienza diretta di vita universitaria con la partecipazione ad attività didattiche, laboratori, lezioni o seminari, alle quali partecipano anche studenti seniores che svolgono una significativa mediazione di tipo tutoriale. Partecipano annualmente circa 5.000 studenti; Orientarsi a Roma Tre, rappresenta la manifestazione che chiude le annuali attività di orientamento in ingresso e si svolge in Ateneo a luglio di ogni anno. L'evento accoglie, perlopiù, studenti romani che partecipano per mettere definitivamente a fuoco la loro scelta universitaria. Durante la manifestazione viene presentata l'offerta formativa e sono presenti, con un proprio spazio, tutti i principali servizi di Roma Tre, le segreterie didattiche e la segreteria studenti. I servizi online messi a disposizione dei futuri studenti universitari nel tempo sono aumentati tenendo conto dello sviluppo delle nuove opportunità di comunicazione tramite web. Inoltre, durante tutte le manifestazioni di presentazione dell'offerta formativa, sono illustrati quei servizi online (siti web di Dipartimento, di Ateneo, Portale dello studente etc.) che possono aiutare gli studenti nella loro scelta.

Orientamento e tutorato in itinere

Le attività di orientamento in itinere e il tutorato costituiscono un punto particolarmente delicato del processo di orientamento. Non sempre lo studente che ha scelto un Corso di Laurea e convinto della propria scelta ed è adeguatamente attrezzato per farvi fronte. Non di rado, e ne costituiscono una conferma i tassi di dispersione al primo anno, lo studente vive uno scollamento tra la passata esperienza scolastica e quanto è invece richiesto per affrontare efficacemente il Corso di Studio scelto. Tale scollamento può essere dovuto ad una inadeguata preparazione culturale ma anche a fattori diversi che richiamano competenze relative alla organizzazione e gestione dei propri processi di studio e di apprendimento. Sebbene tali problemi debbano essere inquadrati ed affrontati precocemente, sin dalla scuola superiore, l'Università si trova di fatto nella condizione, anche al fine di contenere i tassi di dispersione, di dover affrontare il problema della compensazione delle carenze che taluni studenti presentano in ingresso. Naturalmente, su questi specifici temi i Dipartimenti e i CdS hanno elaborato proprie strategie a partire dall'accertamento delle conoscenze in ingresso, attraverso i test di accesso, per giungere ai percorsi compensativi che eventualmente seguono la rilevazione delle lacune in ingresso per l'assolvimento di Obblighi Formativi Aggiuntivi, a diverse modalità di tutorato didattico.

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Le attività di assistenza per tirocini e stage sono svolte dall'Ufficio Stage e Tirocini che promuove sia tirocini curriculari, rivolti a studenti e finalizzati a realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro con lo scopo di affinare il processo di apprendimento e di formazione; sia tirocini extracurriculari, rivolti ai neolaureati e finalizzati ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità. Per favorire una migliore gestione delle attività di tirocinio e stage, negli ultimi anni, l'Ufficio si avvale della piattaforma jobsoul utilizzata all'interno della rete Sistema Orientamento Università Lavoro (SOUL) anche per le attività di placement. In particolare la piattaforma viene utilizzata per la pubblicazione delle offerte e l'invio delle candidature, per la trasmissione del testo di convenzione e la predisposizione del progetto formativo. Attualmente la piattaforma è utilizzata per l'attivazione dei tirocini curriculari. L'ufficio Stage e Tirocini svolge in particolare le seguenti attività: supporta l'utenza (enti ospitanti e tirocinanti) relativamente alle procedure di attivazione (che avvengono prevalentemente attraverso la piattaforma jobsoul) e alla normativa di riferimento, oltre che telefonicamente e tramite e-mail, con orari di apertura al pubblico; cura i procedimenti amministrativi (contatti con enti ospitanti, acquisizione firme rappresentanti legali, repertorio, trasmissione agli enti previsti da normativa) di tutte le convenzioni per tirocinio e tutti gli adempimenti amministrativi relativi ai Progetti Formativi di tirocini curriculari ed extracurriculari (ad eccezione dei tirocini curriculari del dipartimento di Scienze della Formazione, dei tirocini del Dipartimento di Scienze Politiche ed Economia); cura l'iter dei tirocini cofinanziati dal MIUR ai sensi del DM 1044/13, di convenzioni particolari con Enti pubblici (Prefettura, Quirinale) e gestisce bandi per tirocini curriculari in collaborazione con la Fondazione Crui; gestisce bandi per tirocini post titolo in collaborazione con Enti pubblici (IVASS, Banca d'Italia, Anac, Corte Costituzionale); Gestisce le procedure di attivazione di tirocini che vengono ospitati dall'Ateneo, siano essi curriculari che formativi e di orientamento post titolo o di inserimento /reinserimento (Torno Subito); partecipa a progetti finanziati da Enti pubblici quali Provincia, Regione e Ministero del lavoro a sostegno dell'inserimento nel mondo del lavoro. Per il curriculum Cultural Leadership è prevista la costituzione di una rete nazionale e internazionale di istituzioni scientifiche e culturali che supportino il raccordo tra tirocini e tesi di ricerca-azione ed accrescano le opportunità occupazionali dei futuri laureati.

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

L'Ateneo incentiva periodi di formazione all'estero dei propri studenti nell'ambito di appositi accordi stipulati con università estere, sia nell'ambito dei

programmi europei promossi dalla Commissione Europea, sia in quello dei programmi di mobilità d'Ateneo. Gli studenti in mobilità internazionale ricevono un sostegno economico sia sotto forma di contributi integrativi alle borse comunitarie, sia col finanziamento di borse totalmente a carico del bilancio d'Ateneo per altre iniziative di studio e di ricerca. Per ogni iniziativa vengono pubblicati appositi Bandi, Avvisi, FAQ, Guide. Vengono garantiti un servizio di Front Office; assistenza nelle procedure di iscrizione presso le istituzioni estere, in collaborazione con le strutture didattiche che si occupano dell'approvazione del progetto di formazione; assistenza per le procedure di richiesta del visto di ingresso per mobilità verso Paesi extra-europei; contatto costante con gli studenti che si trovano all'estero e intervento tempestivo in caso di necessita. Tutte le attività di assistenza sono gestite dagli uffici dell'Area Studenti, che operano in stretta collaborazione con le strutture didattiche, assicurando monitoraggio, coordinamento delle iniziative e supporto ai docenti, anche nelle procedure di selezione dei partecipanti alla mobilità. Nel quadro degli obiettivi di semplificazione, le procedure di candidatura ai bandi sono state tutte informatizzate tramite servizi on line disponibili nei siti web degli uffici (<http://europa.uniroma3.it/>). Attraverso un'area riservata, gli studenti possono visualizzare i dati relativi alla borsa di studio assegnata e svolgere alcune azioni online quali l'accettazione o rinuncia alla borsa e la compilazione del progetto di studio (Learning Agreement). Per gli aspetti di carattere didattico, gli studenti sono assistiti dai docenti, coordinatori dei programmi o referenti degli accordi, che li indirizzano alla scelta dei corsi da seguire all'estero e li assistono nella predisposizione del Learning Agreement. Il Centro Linguistico di Ateneo offre agli studenti la possibilità di approfondire la conoscenza della lingua straniera prima della partenza attraverso lezioni frontali e corsi in autoapprendimento. Gli studenti sono informati anche sulle opportunità di formazione internazionale offerte da altri Enti o Istituzioni accademiche. Oltre a pubblicare le informazioni sul proprio sito, vengono ospitati eventi dedicati in cui i promotori delle iniziative stesse e le strutture di Ateneo informano e dialogano con gli studenti. Tutte le iniziative di formazione all'estero vengono pubblicizzate sul sito degli uffici per la mobilità internazionale (<http://europa.uniroma3.it/>), sui siti dei Dipartimenti e sul sito d'Ateneo (<http://www.uniroma3.it/>), nonché diffuse attraverso i profili Facebook e Twitter dell'Area Studenti, dell'Ateneo e dei Dipartimenti. Nell'anno accademico 2015-2016, 476 studenti di Roma Tre hanno frequentato atenei in più di 20 Paesi europei nell'ambito del Programma Erasmus+, mentre 128 hanno frequentato atenei europei ed extra-europei per periodi di studio e di ricerca nell'ambito dei programmi di mobilità d'Ateneo. L'Ateneo ha adottato con delibera del Senato Accademico un proprio Regolamento per gli accordi di cooperazione e la mobilità internazionale (<http://oc.uniroma3.it/intranet/ALTRI-REGO1/Regolamento1/index.asp>). Il Regolamento disciplina tra l'altro le procedure per l'attivazione della 'mobilità degli studenti nell'ambito degli accordi bilaterali'. Il riconoscimento e la convalida delle attività svolte all'estero sono disciplinati dal Regolamento carriera universitaria degli studenti (http://portalestudente.uniroma3.it/index.php?p=guide_e_regolam) e dai Regolamenti Didattici dei Corsi di Studio (<http://www.uniroma3.it/offerta16.php>). Gli uffici dell'Area Studenti seguono la stipula degli accordi di mobilità con atenei esteri nell'ambito dei programmi comunitari, assistono i docenti che intendono attivare nuovi accordi di mobilità, e predispongono la documentazione necessaria. Svolgono inoltre funzione di intermediazione tra le università straniere e i docenti dell'Ateneo che richiedono assistenza per individuare potenziali partner nell'ottica di una futura collaborazione didattica ed effettuano regolarmente il monitoraggio degli accordi per individuare e risolvere eventuali criticità. Ogni accordo bilaterale individua un referente accademico e un referente amministrativo della convenzione per le attività di assistenza e di orientamento previste per gli studenti in mobilità.

Accompagnamento al lavoro

Il GLOA, anche in considerazione dei nuovi compiti di intermediazione con il mondo del lavoro attribuiti agli Atenei, ha sviluppato le attività di orientamento al lavoro e placement secondo logiche di rete, in accordo con gli altri Atenei del Lazio, Regione, enti locali e strutture territoriali, per offrire, sempre più, agli studenti e giovani laureati servizi integrati. Negli ultimi anni un notevole impulso è stato dato dalla partecipazione dell'Ateneo a progetti (Fixo, Un ponte rosa, SOUL, TIPO, Start-up) che hanno permesso di acquisire risorse finanziarie e know how per un costante sviluppo dei servizi e attivare, inoltre, concrete occasioni di inserimento professionale per i giovani laureati. In particolare, la partecipazione ai bandi regionali, con l'avvio del Progetto SOUL in partnership con 'Sapienza' e altre Università del Lazio, ha reso possibile la realizzazione di una avanzata piattaforma informatica (www.job soul.it) che oggi consente ai nostri studenti e laureati di partecipare attivamente al matching diretto con le imprese, ossia favorisce un incontro 'intelligente' fra domanda ed offerta di lavoro. Attualmente sono oltre 27 mila i curricula inseriti da studenti e laureati di Roma Tre e oltre 12 mila le aziende registrate. Sempre nella direzione di favorire l'incontro tra domanda ed offerta i curricula dei laureati di Roma Tre sono consultabili sulla piattaforma del Consorzio AlmaLaurea (www.almalaurea.it), di cui il nostro Ateneo è parte. Sebbene il matching diretto tra domanda ed offerta costituisca un importante strumento per i giovani laureati per entrare nel mondo del lavoro sono altresì necessari servizi di accompagnamento che consentano di riflettere e costruire il proprio orientamento professionale. In tale direzione sono coordinati e gestiti dall'Ufficio Job Placement interventi di consulenza personalizzata nei confronti degli utenti con la collaborazione del Centro per l'Impiego universitario (attivo dal marzo 2010 in seguito ad un protocollo d'intesa con l'ex Provincia di Roma, oggi Città metropolitana di Roma Capitale). Nel corso del 2015 Roma Tre ha avviato, inoltre, un'operazione di consolidamento dei propri servizi di placement Tre avvalendosi dell'Assistenza Tecnica di Italia Lavoro come previsto dal Programma FLO YEI (Azioni di sistema, Parte A) cui aderisce. Seminari specifici e percorsi di orientamento professionale sono stati realizzati nel corso del 2016 e proseguiranno nel corso del 2017. In particolare attraverso FLO YEI Roma Tre si è posta l'obiettivo di sviluppare le competenze necessarie sia a svolgere l'attività di orientamento professionale sia a realizzare l'analisi della domanda di lavoro nel bacino territoriale di riferimento. È stato inoltre sottoscritto un protocollo di intesa con Laziodis per la realizzazione del Centro Porta Futuro Network, un sistema integrato di servizi che mira ad aumentare l'occupabilità di studenti e laureati dell'Ateneo in sinergia con i servizi di Roma Tre già presenti. In particolare a Roma Tre è stato attivato lo Sportello Porta Futuro che si occupa in particolare della pianificazione e della realizzazione di Presentazioni Aziendali e di Career Day a livello centrale e dipartimentale. Si precisa infine che l'Università degli Studi Roma Tre conferisce regolarmente a Cliclavoro i cv dei propri studenti e laureati in conformità a quanto stabilito con Decreto Ministeriale 20 settembre 2011. Una recente novità, infine, introdotta dal nostro Ateneo e rappresentata dall'opportunità per i nostri studenti e laureati di inserire nel proprio CV pubblicato sulla piattaforma jobsoul i Cicli di Studio Certificati dall'Ateneo fornendo, in tal modo, una garanzia di autenticità delle informazioni indicate alle aziende eventualmente interessate al cv pubblicato.

Opinioni studenti

Il rapporto con i docenti risulta altresì positivo (così per il 72% degli intervistati, mentre per il 22% il rapporto è molto positivo) e generalmente si ritiene che il corso sia stimolante (91,2%), che i docenti abbiano chiarezza espositiva (91,8%), che rispettino l'orario delle lezioni (95,5%), che siano reperibili e forniscano opportuni chiarimenti e spiegazioni (89,4%) e che gli argomenti trattati al corso siano interessanti (89,7%). Il 95,6% inoltre giudica utili le attività didattiche integrative. Si riscontra comunque una certa flessione rispetto all'anno precedente in relazione all'interesse del corso (89,7% contro il 93,8% del 2013), mentre per quanto riguarda le strutture, le aule sono generalmente giudicate adeguate (87,5%), gli studenti sono inoltre molto soddisfatti delle biblioteche (65%, mentre il 35% ha comunque un giudizio positivo su di esse). Per il 47,5% le postazioni informatiche erano presenti in numero adeguato, mentre per il 35% il numero non lo era c'è un incremento molto forte della valutazione positiva delle attività didattiche integrative (95,6% contro il 74,4% del 2013). Va rilevato inoltre che il 97% degli studenti giudica in modo molto positivo anche il rapporto con gli altri studenti. Per la quasi totalità degli intervistati inoltre (93,1%) anche il materiale didattico è adeguato, e il corso appare coerente con le informazioni fornite dal sito web (95,3). La grande maggioranza (89,9%) ritiene inoltre chiare le modalità dell'esame. Per quanto riguarda le strutture, le aule sono generalmente giudicate adeguate (87,5%), gli studenti sono inoltre molto soddisfatti delle biblioteche (65%, mentre il 35% ha comunque un giudizio positivo su di esse). Per il 47,5% le postazioni informatiche erano presenti in numero adeguato, mentre per il 35% il numero non lo era. Dei 40 laureati nel 2014, il 67,5% si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di studi nel medesimo ateneo, mentre il 10% si iscriverebbe ad un analogo corso di studi in un altro ateneo.

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Il presente Manuale della Qualità e il documento di riferimento per il Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ) dell'Università degli Studi Roma Tre. In

questo Manuale sono definiti i principi ispiratori del SAQ di Ateneo, i riferimenti normativi e di indirizzo nei diversi processi di Assicurazione della Qualità (AQ), le caratteristiche stesse del processo per come sono state declinate dall'Ateneo, ed i ruoli e le responsabilità definite a livello centrale e locale.

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

1. Strutture Le strutture coinvolte nel sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) sono le seguenti e hanno i compiti indicati a fianco di ciascuna: a) Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS): stesura della Relazione Annuale; b) Gruppo di Riesame: stesura dei Rapporti di Riesame dei CdS; c) Consiglio di Dipartimento: vengono presentati e analizzati i documenti predisposti dalle strutture indicate al punto a) e b). I documenti indicati ai punti a) e b), riguardanti i tre Dipartimenti coinvolti, ovvero, Filosofia, Comunicazione e Spettacolo, Lingue Letterature e Culture Straniere e Studi Umanistici, inoltre, si analizzano e discutono trasversalmente nel Consiglio della Scuola di Lettere Filosofia Lingue. 2. Strumenti Le strutture coinvolte si avvalgono dei seguenti strumenti: a) documenti programmatici; b) raccolta di dati statistici (<http://asi.uniroma3.it/moduli/ava/>); c) questionari di customer satisfaction d) Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 3. Organizzazione e gestione delle attività di formazione Si prevedono incontri periodici con il Presidio di Qualità e con le Commissioni Dipartimentali preposte alla gestione del processo A.Q. 4. Sorveglianza e monitoraggio Il Consiglio di Dipartimento analizza e discute la Relazione Annuale (RA) della CPDS e le schede di monitoraggio dei CdS, con l'obiettivo di esaminare le principali criticità riscontrate annualmente e il grado di attuazione degli interventi di miglioramento proposti nei documenti precedentemente indicati. In particolare si effettua una verifica sulla coerenza dei contenuti della Scheda SUA-CdS in relazione alle azioni prefissate nei rapporti di riesame e alle eventuali proposte di modifica degli Ordinamenti Didattici. 5. Programmazione dei lavori In ottemperanza alle scadenze stabilite annualmente dal Senato Accademico, il Consiglio di Dipartimento approva un calendario interno, ove programma la tempistica dei lavori e la definizione delle scadenze per l'attuazione delle azioni previste dall'AQ, incluso le modalità e tempi di coinvolgimento delle parti interessate nel processo di formazione (rapporti con il territorio, con associazioni di categorie, etc.)

Opinioni dei laureati

Dei 40 laureati nel 2014, il 67,5% si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di studi nel medesimo ateneo, mentre il 10% si iscriverebbe ad un analogo corso di studi in un altro ateneo. Su una scala da 1 a 10 il lavoro svolto dai laureati raggiunge i 6 punti, mentre il 66,7 ritiene la laurea ottenuta poco o per nulla efficace ai fini del lavoro e comunque la stessa percentuale giudica il titolo di studio non richiesto ma utile.

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Dai riscontri ottenuti dalle strutture che hanno ospitato tirocinanti del CdLM risulta una sostanziale soddisfazione.

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Si rimanda al PDF allegato per quanto concerne la programmazione dei lavori e le scadenze di attuazione delle iniziative.

Riesame annuale

Il CdS rivede periodicamente la propria offerta formativa sulla base delle procedure di autovalutazione, valutazione e accreditamento previste dalla normativa vigente. Per quanto riguarda i modi e i tempi di attuazione delle attività di autovalutazione, il CdS ha seguito gli indirizzi programmati dall'Ateneo e definiti nel documento 'Procedure per la definizione dell'offerta formativa dell'Ateneo e per l'assicurazione della qualità nella didattica: calendarizzazione' predisposto dall'Area Affari generali dell'Ateneo e nelle linee guida per la redazione della SMA e del RRC redatti dal Presidio della Qualità di Ateneo. Il riesame del CdS viene istruito dal Gruppo di Riesame (GdR) del CdS composto da docenti, studenti e dal personale tecnico-amministrativo. Il GdR redige annualmente il commento sintetico alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), tenendo anche conto delle relazioni annuali elaborate dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti. La SMA, completa del commento, è discussa ed approvata dall'organo preposto del CdS (competente ai sensi dell'art. 4, comma 2 del Regolamento didattico di Ateneo) per la successiva approvazione in Consiglio di Dipartimento e trasmissione all'Ufficio Didattica. Il GdR redige periodicamente il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) del CdS, che consiste in un'autovalutazione approfondita e in prospettiva pluriennale dell'andamento complessivo del CdS stesso, sulla base di tutti gli elementi di analisi utili, con l'indicazione puntuale delle eventuali criticità rilevate e delle proposte di soluzione da realizzare nel ciclo successivo. L'RRC è approvato dall'organo preposto e lo trasmette al Direttore del Dipartimento e al Presidio di Assicurazione della Qualità.

Il Corso di Studio in breve

Il corso di Laurea Magistrale in Storia dell'arte è finalizzato alla formazione di laureati con competenze avanzate nelle tematiche e nelle metodologie delle discipline storico artistiche nei diversi settori delle arti visive dal medioevo all'età moderna e contemporanea. Il corso permette una solida formazione nelle discipline storico-artistiche, volta al conseguimento di professionalità di alto livello nei diversi ambiti della ricerca, della didattica, della tutela, della valorizzazione e gestione del patrimonio culturale e della progettazione di eventi ad esso relativi, da esercitare sia nel settore pubblico che in quello privato. Il percorso formativo prevede un livello di specializzazione adeguato alle esigenze di apprendimento degli studenti di un corso di laurea magistrale e capace di tenere conto sia delle recenti normative varate dal MIBACT, sia di un mercato del lavoro diversificato, sia infine dell'aspirazione alla prosecuzione degli studi. A questo fine il corso si articola in insegnamenti scelti tra le discipline caratterizzanti finalizzate all'acquisizione di conoscenze e competenze nelle discipline storico-artistiche, metodologiche e in quelle storico-letterarie, con possibili integrazioni tra le discipline archeologiche e architettoniche, e relative all'economia e alla gestione dei beni culturali; le discipline affini e integrative, finalizzate all'acquisizione di conoscenze specifiche; e idoneità da maturare in attività di laboratorio, stage, e di tirocinio. Infine, 30 CFU sono riservati alla prova finale, ossia alla tesi di ricerca concordata con il relatore, che lo studente potrà elaborare in modo critico e autonomo. L'articolazione degli insegnamenti permette di disegnare percorsi volti alla professionalizzazione o alla ricerca, e di focalizzare su una macro-area cronologica (medioevo, moderno, contemporaneo) ovvero su un ambito tematico. Al fine di garantire l'accesso a una bibliografia internazionale e dell'implementazione degli scambi internazionali, anche in vista di un accordo con l'Università di Groningen, è richiesta la conoscenza di una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano a un livello pari o superiore a B2, con padronanza dei lessici disciplinari. Per alcuni insegnamenti non si esclude l'erogazione di corsi in lingua inglese. La formazione dello studente si attua sia attraverso la frequenza dei corsi teorici e lo studio individuale, sia attraverso il confronto e il dialogo con i docenti. L'acquisizione delle conoscenze sarà accertata mediante le prove di profitto. Alle lezioni frontali sono affiancate esercitazioni, seminari, eventuali escursioni e visite guidate, esperienze di stage e laboratori. L'integrazione fra lezioni frontali, attività seminariali e di laboratorio garantisce una migliore efficacia formativa e permette di raggiungere una qualificazione professionale in linea con gli standard richiesti dal mercato del lavoro. I laureati del corso di Laurea Magistrale in Storia dell'arte avranno la possibilità di accedere a un corso di Dottorato di ricerca, secondo le disposizioni dei regolamenti ministeriali e dei singoli Atenei, o a un Master anche di secondo livello secondo le normative vigenti.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA

Validazione dei requisiti di docenza ai fini dell'attivazione dei corsi di studio accreditati ai sensi dell'art. 4, comma 3 del DM 987/2016: Il Nucleo di Valutazione, sulla base dei dati forniti dai singoli corsi di studio e dal MIUR, e inseriti nella scheda SUA-CdS, ha verificato la coerenza fra i requisiti di docenza richiesti dalla normativa e la consistenza degli iscritti ai singoli corsi.

Modalità di svolgimento della prova finale

La tipologia della prova finale per il conseguimento della laurea magistrale consiste nella presentazione e discussione di un elaborato scritto originale nell'ambito di uno dei settori scientifico-disciplinari presenti nell'ordinamento del corso di Laurea. Le commissioni d'esame per la prova finale sono nominate dal Direttore del Dipartimento. La commissione d'esame per la prova finale è composta da non meno di 7 membri effettivi e da un congruo numero di membri supplenti. Il voto è espresso in centodecimi.

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

La consultazione delle parti interessate è avvenuta in data 23 giugno 2016 presso la Sala Conferenze del Dipartimento di Studi Umanistici, in applicazione del D.M. 270/2004 e in relazione agli adempimenti previsti dal Rapporto di Riesame Ciclico. Sono stati consultati: Segretario Generale della Biennale di Antiquariato di Firenze, Funzionario A.B.I., Funzionario Regione Lazio, Area Servizi culturali - Promozione della lettura e Osservatorio della cultura, Amministratore Delegato Casa Editrice 'Viella', Direzione per gli Ordinamenti scolastici e per la Valutazione del Sistema Nazionale di Istruzione MIUR, Vicecaposervizio presso Espresso - Divisione La Repubblica, Archivistica di Stato Direttore Coordinatore nell'Archivio di Stato di Roma, Direttore Generale dell'Istituto della Enciclopedia Italiana. La revisione dell'ordinamento didattico del corso di studio accoglie molti suggerimenti formulati dalle parti interessate consultate. Le relazioni sintetiche delle parti interessate si possono consultare al seguente indirizzo web: http://umanistici.lms.uniroma3.it/rm3lfl/ava_dsu Il Consiglio di Dipartimento ha approvato la revisione dell'ordinamento didattico in data 14 dicembre 2016. Le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - sono state consultate, come previsto dalla normativa vigente, per la predisposizione del Rapporto di Riesame Ciclico (maggio 2019). Le relazioni sintetiche delle parti interessate si possono consultare al seguente indirizzo web: http://umanistici.lms.uniroma3.it/rm3lfl/ava_dsu Nel corso del 2019 si sono rese necessarie nuove consultazioni in vista dell'implementazione della mobilità internazionale per gli studenti della laurea in Storia dell'arte, funzionale all'accordo con l'Università di Groningen (Rijksuniversiteit Groningen, Paesi Bassi). A questo fine è stata sentita la Sovrintendente Capitolina ai Beni Culturali e già membro del Consiglio di Amministrazione dell'Università Roma Tre (3 giugno 2019, in occasione della Spring School presso il KNIR-Reale Istituto Neerlandese di Roma); il parere positivo della Sovrintendente ha incoraggiato la prosecuzione delle fasi istruttorie, culminata in un viaggio a Groningen organizzato dal Dipartimento di Studi Umanistici dal 15 al 17 settembre 2019, con la partecipazione di una delegazione di studenti delle lauree magistrali del DSU. Il progetto è stato inoltre sottoposto all'attenzione del Direttore del MAXXI Arte (7 ottobre 2019), della Direttrice delle Gallerie Nazionali d'Arte Antica (9 gennaio 2020), della Senior Research Scholar per il progetto 4A Lab del Kunsthistorisches Institut, Firenze e Berlino, Stiftung Preussischer Kulturbesitz (24 gennaio 2020). Gli incontri sono stati molto incoraggianti e hanno fornito suggerimenti utili.

Modalità di ammissione

Per essere ammessi al CdS in Storia dell'arte occorre soddisfare i requisiti indicati nel quadro A3.a Conoscenze richieste per l'accesso. Solo qualora i candidati soddisfino i requisiti indicati nel quadro A3.a, la Commissione Didattica ne verifica, di norma mediante un colloquio, le conoscenze, le capacità e le motivazioni. In particolare, la commissione didattica verifica che i candidati posseggano adeguata capacità di comprendere testi e questioni teoriche attraverso l'analisi argomentativa, la lettura critica e l'uso di strumenti bibliografici; adeguate conoscenze storico-artistiche; buona padronanza del lessico e delle modalità di comunicazione/argomentazione scritta e orale, anche attraverso l'uso di strumenti informatici e multimediali; adeguate competenze linguistiche. Non è al momento previsto un numero massimo programmato di iscrizioni per ciascun anno accademico.

Offerta didattica

Primo anno

Primo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
Gruppo opzionale: ATTIVITA' CARATTERIZZANTI A	B					
Gruppo opzionale: ATTIVITA' CARATTERIZZANTI A1	B					
Gruppo opzionale: ATTIVITA' CARATTERIZZANTI B	B					
Gruppo opzionale: ATTIVITA' CARATTERIZZANTI C	B					
Gruppo opzionale: ATTIVITA' AFFINI E INTEGRATIVE	C					
Gruppo opzionale: ALTRE ATTIVITA'	F					

Secondo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
Gruppo opzionale: ATTIVITA' CARATTERIZZANTI A1	B					
Gruppo opzionale: ATTIVITA' CARATTERIZZANTI B	B					
Gruppo opzionale: ATTIVITA' CARATTERIZZANTI C	B					
Gruppo opzionale: ATTIVITA' AFFINI E INTEGRATIVE	C					
Gruppo opzionale: Attività a scelta dello studente	D					
Gruppo opzionale: ALTRE ATTIVITA'	F					
20702114 - PROVA FINALE MAGISTRALE	E		30	180	AP	ITA

Dettaglio dei gruppi opzionali

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
Gruppo opzionale: ATTIVITA' AFFINI E INTEGRATIVE						
20710036 - STORIA E TECNICA DEL RESTAURO II - LM (secondo semestre)	C	L-ART/04	6	36	AP	ITA
20703341 - MUSEOLOGIA - LM (secondo semestre)	C	L-ART/04	6	36	AP	ITA
20710158 - FONTI E METODI PER LO STUDIO DELLA STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE - LM (primo semestre)	C	L-ART/01	6	36	AP	ITA
20710442 - STORIA DELL'ARTE A ROMA NEL MEDIOEVO - LM (secondo semestre)	C	L-ART/01	6	36	AP	ITA
20710159 - STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE E STORIA DELL'ARTE BIZANTINA - LM STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE E STORIA DELL'ARTE BIZANTINA 1 - LM (primo semestre)	C	L-ART/01	6	36	AP	ITA
STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE E STORIA DELL'ARTE BIZANTINA 2 - LM (primo semestre)	C	L-ART/01	6	36		
20704133 - STORIA DELL'ARTE MODERNA - LM STORIA DELL'ARTE MODERNA (primo semestre)	C	L-ART/02	6	36	AP	ITA
STORIA DELL'ARTE MODERNA (primo semestre)	C	L-ART/02	6	36		
20709782 - STORIA DELL'ARTE DEL SEI E SETTECENTO - LM (secondo semestre)	C	L-ART/02	6	36	AP	ITA
20710443 - STORIA DELL'ARTE FIAMMINGA E OLANDESE - LM (secondo semestre)	C	L-ART/02	6	36	AP	ITA
20709152 - STORIA DELL'ARTE A ROMA IN ETA' MODERNA (secondo semestre)	C	L-ART/02	6	36	AP	ITA
20710035 - FONTI E MATERIALI PER L'ARTE CONTEMPORANEA - LM FONTI E MATERIALI PER L'ARTE CONTEMPORANEA - LM (primo semestre)	C	L-ART/03	6	36	AP	ITA
FONTI E MATERIALI PER L'ARTE CONTEMPORANEA - LM (primo semestre)	C	L-ART/03	6	36		

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20710598 - STORIA E TEORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA - LM			0	0		
STORIA E TEORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA - LM (primo semestre)	C	L-ART/03	6	36	AP	ITA
STORIA E TEORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA 2 - LM (primo semestre)	C	L-ART/03	6	36		
20709781 - MODELLI E LINGUAGGI DELLA FOTOGRAFIA CONTEMPORANEA - LM (secondo semestre)	C	L-ART/03	6	36	AP	ITA
20710597 - STORIA DELL'ARTE DEL XX SECOLO - LM (primo semestre)	C	L-ART/03	6	36	AP	ITA
20702710 - ESTETICA - L.M. (primo semestre)	C	M-FIL/04	6	36	AP	ITA
20710654 - ANTROPOLOGIA CULTURALE E SOCIALE (secondo semestre)	C	M-DEA/01	6	36	AP	ITA
20705170 - COMUNICAZIONE POLITICA (primo semestre)	C	SPS/08	6	36	AP	ITA
20710694 - SOCIOLOGIA DELL'ARTE (primo semestre)	C	SPS/08	6	36	AP	ITA
20702466 - STORIA DEL CRISTIANESIMO ANTICO L.M. (primo semestre)	C	M-STO/07	6	36	AP	ITA
20710600 - LETTERATURA CRISTIANA ANTICA L.M. (primo semestre)	C	L-FIL-LET/06	6	36	AP	ITA
20702456 - LETTERATURA LATINA MEDIEVALE L.M. (secondo semestre)	C	L-FIL-LET/08	6	36	AP	ITA
20710439 - STORIA E CIVILTÀ BIZANTINA L.M. (secondo semestre)	C	L-FIL-LET/07	6	36	AP	ITA
20709116 - FORME E LINGUAGGI DELLA MUSICA CONTEMPORANEA (primo semestre)	C	L-ART/07	6	36	AP	ITA
20703620 - LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA L.M. (primo semestre)	C	L-FIL-LET/11	6	36	AP	ITA
20710387 - FORME DELLA MESSA IN SCENA. CINEMA, TELEVISIONE, VIDEO (secondo semestre)	C	L-ART/06	6	36	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20706094 - FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA 1 LM (primo semestre)	C	L-FIL-LET/09	6	36	AP	ITA
20705085 - FONTI E METODOLOGIE DELLA STORIA DEL TEATRO (primo semestre)	C	L-ART/05	6	36	AP	ITA
20710144 - LETTERATURA ITALIANA DEL RINASCIMENTO L.M. (secondo semestre)	C	L-FIL-LET/10	6	36	AP	ITA
20710143 - LETTERATURA ITALIANA DEL MEDIOEVO L.M. (primo semestre)	C	L-FIL-LET/10	6	36	AP	ITA
20702531 - ARCHEOLOGIA GRECA - LM (secondo semestre)	C	L-ANT/07	6	36	AP	ITA
19700620 - ARCHEOLOGIA DELLE PROVINCE ROMANE - LM (primo semestre)	C	L-ANT/07	6	36	AP	ITA
20710374 - STORIA DELL'ARTE ROMANA - LM (secondo semestre)	C	L-ANT/07	6	36	AP	ITA
20710595 - ARCHEOLOGIA CRISTIANA 2 - LM (primo semestre)	C	L-ANT/08	6	36	AP	ITA
20703349 - ICONOGRAFIA CRISTIANA E MEDIEVALE - LM (primo semestre)	C	L-ANT/08	6	36	AP	ITA
20705275 - ARCHEOLOGIA MEDIEVALE - LM ARCHEOLOGIA MEDIEVALE - LM (primo semestre)	C	L-ANT/08	0 6	0 36	AP	ITA
ARCHEOLOGIA MEDIEVALE - LM (primo semestre)	C	L-ANT/08	6	36		
20710642 - ARCHEOLOGIA DEI PAESAGGI - LM (secondo semestre)	C	L-ANT/10	6	36	AP	ITA
21201502 - ECONOMIA DELL'AMBIENTE (secondo semestre)	C	SECS-P/02	6	36	AP	ITA
20704132 - STORIA DELL'ARCHITETTURA - LM (primo semestre)	C	ICAR/18	6	36	AP	ITA
Gruppo opzionale: ATTIVITA' CARATTERIZZANTI B						
20703344 - STORIA E TECNICA DEL RESTAURO - LM (secondo semestre)	B	L-ART/04	6	36	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20703346 - STORIA DELLA CRITICA D'ARTE - LM (primo semestre)	B	L-ART/04	6	36	AP	ITA
20703341 - MUSEOLOGIA - LM (secondo semestre)	B	L-ART/04	6	36	AP	ITA
20703345 - STORIA DELLE TECNICHE ARTISTICHE - LM (secondo semestre)	B	L-ART/04	6	36	AP	ITA
20702459 - PALEOGRAFIA L.M. (primo semestre)	B	M-STO/09	6	36	AP	ITA
20710684 - ARCHIVISTICA DIGITALE (secondo semestre)	B	M-STO/08	6	36	AP	ITA

Gruppo opzionale: ATTIVITA' CARATTERIZZANTI A

20710159 - STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE E STORIA DELL'ARTE BIZANTINA - LM			0	0		
STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE E STORIA DELL'ARTE BIZANTINA 1 - LM (primo semestre)	B	L-ART/01	6	36	AP	ITA
STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE E STORIA DELL'ARTE BIZANTINA 2 - LM (primo semestre)	B	L-ART/01	6	36		
20704133 - STORIA DELL'ARTE MODERNA - LM			0	0		
STORIA DELL'ARTE MODERNA (primo semestre)	B	L-ART/02	6	36	AP	ITA
STORIA DELL'ARTE MODERNA (primo semestre)	B	L-ART/02	6	36		
20710035 - FONTI E MATERIALI PER L'ARTE CONTEMPORANEA - LM			0	0		
FONTI E MATERIALI PER L'ARTE CONTEMPORANEA - LM (primo semestre)	B	L-ART/03	6	36	AP	ITA
FONTI E MATERIALI PER L'ARTE CONTEMPORANEA - LM (primo semestre)	B	L-ART/03	6	36		
20710598 - STORIA E TEORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA - LM			0	0		
STORIA E TEORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA - LM (primo semestre)	B	L-ART/03	6	36	AP	ITA
STORIA E TEORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA 2 - LM (primo semestre)	B	L-ART/03	6	36		

Gruppo opzionale: ATTIVITA' CARATTERIZZANTI A1

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20710158 - FONTI E METODI PER LO STUDIO DELLA STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE - LM (primo semestre)	B	L-ART/01	6	36	AP	ITA
20710442 - STORIA DELL'ARTE A ROMA NEL MEDIOEVO - LM (secondo semestre)	B	L-ART/01	6	36	AP	ITA
20709782 - STORIA DELL'ARTE DEL SEI E SETTECENTO - LM (secondo semestre)	B	L-ART/02	6	36	AP	ITA
20709152 - STORIA DELL'ARTE A ROMA IN ETA' MODERNA (secondo semestre)	B	L-ART/02	6	36	AP	ITA
20709781 - MODELLI E LINGUAGGI DELLA FOTOGRAFIA CONTEMPORANEA - LM (secondo semestre)	B	L-ART/03	6	36	AP	ITA
20710597 - STORIA DELL'ARTE DEL XX SECOLO - LM (primo semestre)	B	L-ART/03	6	36	AP	ITA

Gruppo opzionale: ALTRE ATTIVITA'

20704182 - LABORATORIO (secondo semestre)	F		6	36	I	ITA
20704176 - TIROCINIO (primo e secondo semestre)	F		6	150	I	ITA

Gruppo opzionale: ATTIVITA' CARATTERIZZANTI C

20710735 - Religione, società e culture nel Medioevo (secondo semestre)	B	M-STO/01	6	36	AP	ITA
20710679 - STORIA DELLE SOCIETA' MEDIEVALI (secondo semestre)	B	M-STO/01	6	36	AP	ITA
20710620 - STORIA DELLA CULTURA IN ETA' MEDIEVALE (primo semestre)	B	M-STO/01	6	36	AP	ITA
20706075 - STORIA DELL'EUROPA E DEL MEDITERRANEO (primo semestre)	B	M-STO/02	6	36	AP	ITA
20710639 - STORIA DELL'ETA' DELLA RIFORMA E CONTRORIFORMA LM (secondo semestre)	B	M-STO/02	6	36	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20710655 - STORIA DEI SISTEMI POLITICI EUROPEI (primo semestre)	B	M-STO/04	6	36	AP	ITA
20710656 - STORIA DEI CONFLITTI E DIPLOMAZIA CULTURALE (secondo semestre)	B	M-STO/04	6	36	AP	ITA

Gruppo opzionale: Attività a scelta dello studente

21210090 - SUSTAINABILITY AND CULTURAL AWARENESS (secondo semestre)			0	0		
SUSTAINABILITY AND CULTURAL AWARENESS (secondo semestre)	D	SECS-P/08	6	40	AP	ITA
SUSTAINABILITY AND CULTURAL AWARENESS (secondo semestre)	D	SECS-P/08	3	20		
20710662 - PUBLIC HISTORY (secondo semestre)	D	M-STO/04	6	36	AP	ITA
20710686 - ETNOGRAFIA (secondo semestre)	D	M-DEA/01	6	36	AP	ITA

Legenda

Tip. Att. (Tipo di attestato): AP (Attestazione di profitto), AF (Attestazione di frequenza), I (Idoneità)

Att. Form. (Attività formativa): A Attività formative di base B Attività formative caratterizzanti C Attività formative affini ed integrative D Attività formative a scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a) E Per la prova finale e la lingua straniera (art.10, comma 5, lettera c) F Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d) R Affini e ambito di sede classe LMG/01 S Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali (art.10, comma 5, lettera e)

Obiettivi formativi

SUSTAINABILITY AND CULTURAL AWARENESS

in - Primo anno - Secondo semestre, in - Primo anno - Secondo semestre, in - Primo anno - Secondo semestre

Con riferimento ai Descrittori di Dublino per il secondo ciclo, attraverso il processo di apprendimento (letture, discussioni, lavoro su un caso di studio e ricerca-azione) gli studenti saranno in grado di: § conoscere l'evoluzione storica della rilevanza del concetto di sostenibilità in una prospettiva globale, e comprenderne le possibili diverse declinazioni nei diversi contesti di applicazione; § concepire la consapevolezza culturale come strettamente interrelata con l'autoconsapevolezza, la consapevolezza organizzativa e la consapevolezza ambientale; § comprendere il ruolo delle diverse dimensioni della consapevolezza culturale per progettare soluzioni sostenibili per questioni di comunicazione, valorizzazione, politiche e governance; § comprendere il ruolo strategico della dimensione phygital per lo sviluppo culturale di un'organizzazione; § progettare linee guida organizzative per una presenza digitale sostenibile, tenendo conto degli obiettivi di un'organizzazione, del coinvolgimento della collettività, della valorizzazione di specifiche tematiche culturali e dell'importanza dello storytelling per il coinvolgimento di pubblici diversi; § esplorare diversi modelli di governance che coinvolgono le comunità e la loro conoscenza dei luoghi e delle loro memorie all'interno di una dimensione metropolitana, intesa come un paesaggio culturale specifico; § scoprire e gestire diverse fonti di informazione (orale, visiva e scritta) per arricchire la fisionomia culturale di un artefatto culturale e migliorare le opportunità per renderlo accessibile a diversi pubblici (residenti e turisti); § combinare conoscenze provenienti da diversi campi disciplinari (in particolare; architettura, scienze umane, comunicazione, gestione) per costruire una comprensione più completa di un dato ambiente culturale; § rafforzare la propria capacità di progettare diversi tipi di risultati per il loro lavoro individuale e di gruppo (documenti e portfolio); § rafforzare la loro capacità di padroneggiare e combinare linguaggi diversi (testo, immagine, video, suono, ma anche informazioni tecniche e narrazione) in un prodotto di comunicazione; § rafforzare la propria capacità di valutare i processi di apprendimento individuali e di gruppo.

(English)

With reference to the Dublin Descriptors for the second cycle, through the learning process (readings, discussions, work on a case study, research-action) students will be able to: § know the historical evolution of the relevance of the concept of sustainability in a global perspective, and understand its possible different declinations in different contexts of application; § conceiving cultural awareness as strictly interrelated with self-awareness, organizational awareness and environmental awareness; § understand the role of the different dimensions of cultural awareness in designing sustainable solutions for issues of communication, enhancement, policies and governance; § understand the strategic role of the phygital dimension for the cultural development of an organization; § design organizational guidelines for a sustainable digital presence, taking into account the organizational objectives, the involvement of the community, the enhancement of specific cultural issues and the importance of storytelling for the involvement of different audiences; § explore different governance models that involve communities and their knowledge of places and their memories within a metropolitan dimension, understood as a specific cultural landscape; § discover and manage different sources of information (oral, visual and written) to enrich the cultural physiognomy of a cultural artefact and improve the opportunities to make it accessible to different audiences (residents and tourists); § combine knowledge from different disciplinary fields (in particular; architecture, humanities, communication, management) to build a more complete understanding of a given cultural environment; § strengthen their ability to design different types of results for their individual and group work (documents and portfolios); § strengthen their ability to master and combine different languages (text, image, video, sound, but also technical information and narration) in a communication product; § strengthen their ability to evaluate individual and group learning processes.

STORIA DELL'ARTE FIAMMINGA E OLANDESE - LM

in - Primo anno - Secondo semestre

Gli studenti che seguono il corso acquisiranno conoscenze relative alla storia dell'arte fiamminga e olandese in età moderna, in particolare relative ai centri di produzione, gli artisti, i generi, le modalità di circolazione e ricezione delle opere d'arte nei Paesi Bassi meridionali e settentrionali. Gli studenti saranno messi in condizione di conoscere i cantieri, i protagonisti, le opere canoniche fiamminghe e olandesi e di familiarizzare con i principali strumenti d'interpretazione dei dati relativi (nello specifico le fonti e il dibattito storiografico). Saranno altresì in condizione di applicare il metodo acquisito, quello proprio dell'indagine storico-artistica, ad altri autori, opere e contesti rispetto a quelli affrontati a lezione. Gli studenti acquisiranno la capacità di leggere e interpretare opere d'arte, contesti urbani, geografie artistiche, di leggere e interpretare fonti primarie di età moderna, di compiere ricerche bibliografiche autonome (anche utilizzando le risorse elettroniche) e ricostruire il dibattito critico sui singoli autori e contesti. Saranno altresì in grado di comunicare le proprie conoscenze sia sotto il profilo del merito che sotto quello del metodo utilizzando il lessico specialistico degli studi del settore. Gli studenti del corso saranno, infine, in grado di acquisire un metodo di studio fondato sulla specificità della disciplina storico-artistica mirato a interpretare e commentare analiticamente opere e contesti di età moderna.

(English)

Students who attend this course will acquire knowledge of the History of Flemish and Dutch Art in the early modern age, especially with regard to the aspects of the Social History of Art, History of Patronage and Collecting. Students will be given the opportunity to learn about the sites, the artists, the standard works of the History of Flemish and Dutch Art in the seventeenth century and the ability to use the main tools for the interpretation of the data (sources and historiographical debate). They will also be able to apply the method acquired in the art-historical investigation to other authors, works and contexts than those dealt with in class. They will also be able to communicate their knowledge, acquiring specialised vocabulary. Finally, the students of the course will be able to acquire a study method based on the specificity of the historical-artistic discipline aimed at interpreting and commenting analytically works and contexts of the modern age.

STORIA DELL'ARCHITETTURA - LM

in - Primo anno - Primo semestre

Obiettivi di apprendimento 1. Conoscenze e capacità di comprensione: § Conoscere la terminologia specialistica. § Conoscere le principali fasi della storia

dell'architettura e le fonti che vi fanno riferimento. § Conoscere i principali snodi monumentali e comprendere la loro funzione nel tessuto urbano della città. 2. Abilità e capacità di applicare conoscenza e comprensione: § Saper utilizzare correttamente la terminologia specialistica in tutti i processi di applicazione e comunicazione delle conoscenze acquisite. § Saper operare un'analisi approfondita degli snodi monumentali della città. 3. Capacità di giudizio: § Sapere formulare e argomentare semplici ipotesi, sviluppando anche un approccio critico alla valutazione di problematiche dell'architettura e della sua storia. 4. Abilità comunicative: § Sapere comunicare le specificità degli edifici sacri e pubblici studiati, utilizzando un lessico e una terminologia appropriata. § Saper strutturare, organizzare l'esposizione del proprio pensiero riguardo alle tematiche di studio. § Capacità di apprendimento. § Saper consultare criticamente la bibliografia di riferimento fornita.

(English)

Learning objectives 1. Knowledge and understanding: § Know the specialized terminology. § Know the main phases of the history of architecture and the sources that refer to them. § Know the main monumental junctions and understand their function in the urban fabric of the city. 2. Skills and ability to apply knowledge and understanding: § Knowing how to use specialist terminology correctly in all processes of application and communication of acquired knowledge. § Knowing how to carry out an in-depth analysis of the city's monumental junctions. 3. Judgment skills: § Knowing how to formulate and argue simple hypotheses, also developing a critical approach to the evaluation of architectural issues and its history. 4. Communication skills: § Knowing how to communicate the specificities of the sacred and public buildings studied, using an appropriate lexicon and terminology. § Knowing how to structure, organize the presentation of one's thoughts regarding the study topics. § Learning ability. § Know how to critically consult the reference bibliography provided.

STORIA DELL'ARTE DEL SEI E SETTECENTO - LM

in - Primo anno - Secondo semestre, in - Primo anno - Secondo semestre

Il corso, dedicato agli studenti della Laurea Magistrale, è volto ad implementare le conoscenze e la comprensione critica dell'arte e della cultura figurativa in Italia e in Europa nei secoli XVII e XVIII. Si tratta di un periodo battuto dagli studi del secolo scorso soltanto a partire all'incirca dagli anni Venti. Il corso mira dunque a fornire gli strumenti critici e storiografici per affrontare questo segmento della storia dell'arte. Esso intende inoltre fornire le conoscenze sugli artisti e le opere eseguite in questo periodo attraverso una storia della produzione figurativa nei principali centri italiani, studiata sia dal punto di vista della committenza e del mecenatismo, sia, non meno importante, dal punto di vista stilistico e formale. Uno degli obiettivi principali del corso è infatti l'acquisizione da parte degli studenti della capacità di analisi stilistica e conseguentemente dell'abilità attributiva delle opere eseguite in questi due secoli.

(English)

The course, dedicated to students of the Master's Degree, is aimed at implementing the knowledge and critical understanding of figurative art and culture in Italy and Europe in the seventeenth and eighteenth centuries. This is a period wrought by the studies of the last century only starting around the 1920s. The course therefore aims to provide critical and historiographical tools to address this segment of the history of art. It also intends to provide knowledge about the artists and the works performed in this period through a history of figurative production in the main Italian centers, studied both from the point of view of the client and of patronage, and, no less important, from the stylistic point of view. formal. One of the main objectives of the course is in fact the acquisition by the students of the ability of stylistic analysis and consequently of the attributive ability of the works executed in these two centuries.

STORIA DELL'ARTE A ROMA IN ETÀ MODERNA

in - Primo anno - Secondo semestre, in - Primo anno - Secondo semestre

L'insegnamento mira a fornire delle conoscenze altamente specializzate sui principali fenomeni storico-artistici a Roma in età moderna, affrontati sotto i diversi aspetti dell'inquadramento nel loro contesto storico, della tradizione storico-artistica, della storiografia del settore e dell'attribuzione. Lo studente dovrà essere in grado, a conclusione del corso, di esporre con chiarezza e competenza i contenuti appresi attraverso le lezioni frontali, la lettura della bibliografia e i sopralluoghi ai monumenti, dimostrando di saper mettere in relazione i diversi fenomeni storico-artistici presenti a Roma in età moderna, con autonomia di giudizio e consapevolezza critica.

(English)

The course aims to provide an highly specialized knowledge about the main historical and artistic phenomena in Rome during the early modern age, investigated under the different aspects of the historical context, the historiography of the art history, and the stylistic analysis. At the end of the course, the student should be able to present the contents learned through the frontal lectures, the reading of the bibliography and the visits to the artistic monuments, with clarity and competence, demonstrating the ability to relate, through an independent judgment and a critical awareness, different historical and artistic phenomena in Rome in the early modern age.

STORIA E TECNICA DEL RESTAURO - LM

in - Primo anno - Secondo semestre

conoscenza approfondita della storia del restauro e delle problematiche teoriche e metodologiche che caratterizzano tale disciplina; capacità di apprendimento autonomo e di approfondimento della disciplina; conoscenza ampia della bibliografia di riferimento; capacità di analisi e di valutazione critica dell'intero ciclo dell'intervento di conservazione e di restauro, attraverso una consolidata visione interdisciplinare; capacità di raccolta e di analisi dei dati e delle fonti; capacità di elaborare di idee originali relativamente alle vicende storiche che saranno oggetto di esercitazioni in itinere ed eventualmente della ricerca a conclusione del percorso formativo

(English)

in-depth knowledge of the history of restoration and of the theoretical and methodological problems that characterize this discipline; ability to learn independently and to deepen the discipline; extensive knowledge of the reference bibliography; ability to analyze and critically evaluate the entire cycle of

conservation and restoration, through a consolidated interdisciplinary vision; ability to collect and analyze data and sources; ability to develop original ideas relating to historical events that will be the subject of ongoing exercises and possibly research at the end of the training course

STORIA E TECNICA DEL RESTAURO II - LM

in - Primo anno - Secondo semestre

conoscenza approfondita della storia del restauro e delle problematiche teoriche e metodologiche che caratterizzano tale disciplina; capacità di apprendimento autonomo e di approfondimento della disciplina; conoscenza ampia della bibliografia di riferimento; capacità di analisi e di valutazione critica dell'intero ciclo dell'intervento di conservazione e di restauro, attraverso una consolidata visione interdisciplinare; capacità di raccolta e di analisi dei dati e delle fonti; capacità di elaborare di idee originali relativamente alle vicende storiche che saranno oggetto di esercitazioni in itinere ed eventualmente della ricerca a conclusione del percorso formativo

(English)

in-depth knowledge of the history of restoration and of the theoretical and methodological problems that characterize this discipline; ability to learn independently and to deepen the discipline; extensive knowledge of the reference bibliography; ability to analyze and critically evaluate the entire cycle of conservation and restoration, through a consolidated interdisciplinary vision; ability to collect and analyze data and sources; ability to develop original ideas relating to historical events that will be the subject of ongoing exercises and possibly research at the end of the training course

STORIA DELLA CRITICA D'ARTE - LM

in - Primo anno - Primo semestre

Obiettivo del corso è conferire allo studente una conoscenza avanzata delle problematiche relative alla disciplina e esercitare la sua capacità di contestualizzare le fonti critiche approfondendone gli aspetti di metodo e di genere. Gli studenti saranno coinvolti direttamente in confronti di tipo seminariale volti ad applicare le conoscenze acquisite nell'analisi di specifici temi, del lessico critico, di periodi e figure della critica italiana, europea ed extraeuropea, affinando le diverse metodologie di indagine della disciplina e la capacità di lettura dei contesti stilistici e culturali.

(English)

The course aims to give students an advanced knowledge of the discipline and exercise the skills of students to contextualize the critical sources deepening the methodological aspects and gender. Students will be directly involved in workshops to applying the acquired knowledge in the analysis of specific themes and periods, the critical lexicon; the figures of Italian, European and non-European critics, and to improve the skills about methods and the understanding of stylistic and cultural contexts.

STORIA DELL'ARTE ROMANA - LM

in - Primo anno - Secondo semestre

Il corso intende mostrare lo sviluppo della produzione artistica romana, tra la media età repubblicana e la prima età costantiniana, in particolari classi di materiali scelte di anno in anno. Tema del corso 2018/2019 è la pittura e alle lezioni in aula si affiancano necessariamente visite didattiche presso musei, monumenti e siti, di Roma e dintorni, che offrono ancora la possibilità di apprezzare questa forma di espressione artistica, che ha avuto influenza anche sulla successiva arte europea sia per continuità, sia per riscoperta da parte degli artisti dal Rinascimento in poi.

(English)

The course aims to show the development of Roman artistic production, between the middle republican age and the early Constantinian age, in particular classes of materials chosen from year to year. The theme of the 2018/2019 course is painting, and classroom lessons are necessarily accompanied by educational visits to museums, monuments and sites, in Rome and the surrounding area, that still offer the opportunity to appreciate this form of artistic expression, which has also influenced later European art, both for continuity and for rediscovery by the Renaissance artists

MUSEOLOGIA - LM

in - Primo anno - Secondo semestre, in - Primo anno - Secondo semestre

conoscenza dei problemi museologici a livello avanzato e di temi e problemi specifici della disciplina; capacità lettura delle opere d'arte nel loro contesto storico; capacità di raccolta e di analisi delle fonti e della letteratura storico-critica; acquisizione di competenze metodologiche per l'apprendimento autonomo della disciplina; capacità di applicare le conoscenze acquisite per argomentare, dibattere e presentare anche in forma scritta le differenti posizioni storico-critiche; capacità di comunicare dati e concetti a interlocutori specialisti e non specialisti

(English)

knowledge of museological problems at advanced level and of specific subjects and problems of the discipline; reading ability of works of art in their historical context; ability to collect and analyze sources and historical-critical literature; acquisition of methodological skills for autonomous learning of the discipline; ability to apply the acquired knowledge to argue, debate and present the different historical-critical positions in writing; ability to communicate data and concepts to specialist and non-specialist interlocutors

STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE E STORIA DELL'ARTE BIZANTINA - LM

in - Primo anno - Primo semestre, in - Primo anno - Primo semestre, in - Primo anno - Secondo semestre, in - Primo anno - Primo semestre, in - Primo anno - Primo semestre, in - Primo anno - Primo semestre, in - Primo anno - Primo semestre

Conoscenza della storia dell'arte medievale e della storia dell'arte bizantina (secoli IV-XIV), di temi e problemi specifici della disciplina; capacità di analisi e di lettura delle opere d'arte e del loro contesto; capacità di analisi delle fonti, scritte e grafiche; acquisizione di competenze metodologiche che consentano uno studio autonomo e indirizzino alla ricerca; capacità di applicazione delle conoscenze acquisite allo scopo di sviluppare ed esporre argomentazioni logiche e coerenti; capacità di comunicare informazioni e idee a specialisti e non specialisti.

(English)

Knowledge of the history of medieval art and the history of Byzantine art (IV-XIV centuries), of themes and specific problems of the discipline; ability to analyze and read works of art and their context; ability to analyze the written and graphic sources; acquisition of methodological skills that enable independent study and research; ability to apply the acquired knowledge in order to develop and expose logical and coherent arguments; ability to communicate information and ideas to specialists and non-specialists.

ARCHEOLOGIA GRECA - LM

in - Primo anno - Secondo semestre

sviluppo delle conoscenze acquisite; conoscenze specifiche sullo sviluppo storico e artistico del mondo greco concernente il I millennio a.C. acquisizione di competenze specifiche sulla produzione artistica e artigianale, le realizzazioni monumentali e l'urbanistica del mondo greco; capacità di raccolta e interpretazione dei dati; capacità di analisi e lettura dell'opera d'arte; sviluppo di una competenza metodologica che consenta uno studio autonomo; capacità di comunicare informazioni e idee a interlocutori specialisti e non specialisti

(English)

development of acquired knowledge; specific knowledge of the historical and artistic development of the Greek world concerning the first millennium BC acquisition of specific skills on artistic and craft production, monumental achievements and urban planning of the Greek world; ability to collect and interpret data; ability to analyze and read the work of art; development of a methodological competence that allows independent study; ability to communicate information and ideas to specialist and non-specialist interlocutors

FONTI E METODI PER LO STUDIO DELLA STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE - LM

in - Primo anno - Primo semestre, in - Primo anno - Primo semestre

sviluppo delle conoscenze acquisite; conoscenze specifiche sullo sviluppo storico e artistico dell'arte medievale (VI-XV secolo), acquisizione di competenze specifiche sulla produzione artistica e artigianale, le realizzazioni monumentali dell'età medievale; capacità di raccolta e interpretazione dei dati; capacità di analisi e lettura dell'opera d'arte; sviluppo di una competenza metodologica che consenta uno studio autonomo; capacità di comunicare informazioni e idee a interlocutori specialisti e non specialisti

(English)

development of acquired knowledge; specific knowledge of the historical and artistic development of the medieval art (VI-XV century) acquisition of specific skills on artistic and craft production, monumental achievements of medieval age; ability to collect and interpret data; ability to analyze and read the work of art; development of a methodological competence that allows independent study; ability to communicate information and ideas to specialist and non-specialist interlocutors

ARCHEOLOGIA DEI PAESAGGI - LM

in - Primo anno - Secondo semestre

Conoscenza approfondita delle metodologie e delle tecniche proprie della disciplina dell'archeologia dei paesaggi e capacità di metterle in pratica. Capacità di affrontare criticamente la lettura di dati da contesti territoriali di insediamento antico. Capacità di analizzare nella diacronia i sistemi regionali. Conoscenza approfondita del segmento rurale dei paesaggi archeologici da leggere in stretta connessione con le dinamiche urbane. Conoscenze di base di paleodemografia.

(English)

In-depth knowledge of the methodologies and techniques of the discipline of landscape archeology and ability to put them into practice. Ability to critically deal with the reading of data from territorial contexts of ancient settlement. Ability to analyze regional systems in diachrony. In-depth knowledge of the rural segment of archaeological landscapes to be read in close connection with urban dynamics. Basic knowledge of paleodemography

STORIA DELL'ARTE MODERNA - LM

in - Primo anno - Primo semestre, in - Primo anno - Primo semestre, in - Primo anno - Secondo semestre, in - Primo anno - Primo semestre, in - Primo anno - Primo semestre, in - Primo anno - Primo semestre, in - Primo anno - Primo semestre

conoscenza della storia dell'arte moderna (secc. XIV-XVIII) e di temi e problemi specifici della disciplina; capacità di analisi e di lettura dell'opera d'arte;

capacità di analisi delle fonti; acquisizione di una competenza metodologica che consenta uno studio autonomo; capacità di applicazione delle conoscenze acquisite allo scopo di ideare e sostenere argomentazioni; capacità di comunicare informazioni e idee a interlocutori specialisti e non specialisti

(English)

knowledge of the history of modern art (14th-18th centuries) and of specific subjects and problems of the discipline; ability to analyze and read the work of art; ability to analyze the sources; acquisition of a methodological competence that allows an independent study; ability to apply the knowledge acquired in order to devise and support arguments; ability to communicate information and ideas to specialist and non-specialist interlocutors

MODELLI E LINGUAGGI DELLA FOTOGRAFIA CONTEMPORANEA - LM

in - Primo anno - Secondo semestre, in - Primo anno - Secondo semestre

Conoscenza dei principali approcci metodologici relativi alla storia e alla teoria della fotografia; capacità di indagare gli oggetti fotografici nei relativi contesti di produzione e conservazione; capacità di condurre ricerche storico-artistiche su fotografi e su archivi, collezioni, istituzioni e pubblicazioni fotografiche; capacità di condividere problemi e risultati della ricerca nei diversi ambiti di comunicazione scientifica, didattica e informativa.

(English)

Knowledge of the main methodological approaches to the history and theory of photography; ability to investigate photographic objects in their contexts of production and conservation; ability to conduct art-historical research on photographers and photographic archives, collections, institutions, and publications; ability to share research questions and outcomes in different areas of scientific, educational, and informational communication.

LABORATORIO

in - Primo anno - Secondo semestre

Il Laboratorio è finalizzato a fornire le basi su metodi e norme per l'elaborazione di testi nell'ambito storico-artistico, sia scientifico che divulgativo, e su conoscenze e procedure pratiche per l'utilizzo di strumenti e programmi per lavorare sulle immagini ed elaborare testi ed immagini nello stesso.

(English)

The Laboratory is aimed at providing the bases on methods and norms for the processing of texts in the historical-artistic field, both scientific and popular, and on practical knowledge and procedures for the use of tools and programs to work on images and elaborate texts and images in the same.

ARCHEOLOGIA DELLE PROVINCE ROMANE - LM

in - Primo anno - Primo semestre

conoscenza approfondita delle strategie e delle dinamiche di sviluppo urbano, dei rapporti di interazione fra componenti culturali diverse; capacità di analisi delle fonti; capacità di interpretare dati, capacità di comunicare le conoscenze acquisite a specialisti e non

(English)

in-depth knowledge of urban development strategies and dynamics, of interaction relationships between different cultural components; ability to analyze the sources; ability to interpret data, ability to communicate the acquired knowledge to specialists and others

ICONOGRAFIA CRISTIANA E MEDIEVALE - LM

in - Primo anno - Primo semestre

conoscenza della produzione artistica tardoantica e medievale nel Mediterraneo, delle tematiche e delle tendenze stilistiche dei monumenti iconografici sia pagani sia cristiani; capacità di comunicare informazioni e idee a interlocutori specialisti e non specialisti

(English)

knowledge of late antique and medieval artistic production in the Mediterranean, of the themes and stylistic tendencies of both pagan and Christian iconographic monuments; ability to communicate information and ideas to specialist and non-specialist interlocutors

ARCHEOLOGIA MEDIEVALE - LM

ARCHEOLOGIA MEDIEVALE - LM: in - Primo anno - Primo semestre, in - Primo anno - Primo semestre, in - Primo anno - Primo semestre, in - Primo anno - Secondo semestre

capacità di analizzare in dettaglio, tramite l'intero sistema di fonti disponibile, le trasformazioni degli insediamenti urbani e rurali nel Medioevo; capacità di comunicare i risultati della ricerca, in forma orale e scritta, anche a livello specialistico

(English)

ability to analyze in detail, through the entire system of available sources, the transformations of urban and rural settlements in the Middle Ages; ability to communicate research results, in oral and written form, even at a specialist level

STORIA E TEORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA - LM

in - Primo anno - Primo semestre, in - Primo anno - Primo semestre, in - Primo anno - Secondo semestre, in - Primo anno - Primo semestre, in - Primo anno - Primo semestre, in - Primo anno - Primo semestre, in - Primo anno - Primo semestre

Il corso mira all'acquisizione di autonome capacità di analisi storica e di interpretazione critica dei fenomeni artistici dell'età contemporanea, con particolare riguardo alle interazioni tra produzione artistica e riflessione teorica ed estetica.

(English)

The course aims at acquiring autonomous historical analysis and critical interpretation of the artistic phenomena of the contemporary age, with particular regard to the interactions between artistic production and theoretical and aesthetic reflection.

TIROCINIO

in - Primo anno - Primo semestre, in - Primo anno - Secondo semestre

Il Corso di Laurea prevede l'attribuzione di crediti allo studente che partecipi ad attività di Stage e Tirocinio organizzate dal Corso stesso, da Enti o Istituti pubblici e privati ufficialmente riconosciuti dal Corso di Laurea.

(English)

The Degree Course provides for the assignment of credits to the student who participates in Internship and Internship activities organized by the Course itself, by public or private Bodies or Institutes officially recognized by the Degree Course.

FONTI E MATERIALI PER L'ARTE CONTEMPORANEA - LM

in - Primo anno - Primo semestre, in - Primo anno - Primo semestre, in - Primo anno - Secondo semestre, in - Primo anno - Primo semestre, in - Primo anno - Primo semestre, in - Primo anno - Primo semestre, in - Primo anno - Primo semestre

conoscenza delle diverse tipologie di fonti relative alla storia dell'arte dei secoli XIX-XX, sia visive che documentarie, scritte e orali.

(English)

knowledge of the different types of sources related to the history of art of the XIX-XX centuries, both visual and documentary, written and oral.

STORIA DELL'ARTE DEL XX SECOLO - LM

in - Primo anno - Primo semestre, in - Primo anno - Primo semestre

Conoscenza approfondita della storia dell'arte nel dopoguerra, con particolare attenzione alle vicende artistiche italiane.

(English)

Advanced knowledge of the history of post-war art, chiefly in Italy.

PROVA FINALE MAGISTRALE

in - Primo anno - Secondo semestre

Prevede la presentazione e discussione di un elaborato scritto redatto sotto la guida di un Relatore e un Correlatore.

(English)

It involves the presentation and discussion of a written paper written under the guidance of a Rapporteur and a Co-supervisor.

DIPARTIMENTO: STUDI UMANISTICI
 Corso di laurea in Storia dell'arte (LM-89) A.A. 2021/2022
Programmazione didattica

Primo anno

Primo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
Gruppo opzionale: ATTIVITA' CARATTERIZZANTI A	B			144		
Gruppo opzionale: ATTIVITA' CARATTERIZZANTI A1	B			72		
Gruppo opzionale: ATTIVITA' CARATTERIZZANTI B	B			108		
Gruppo opzionale: ATTIVITA' CARATTERIZZANTI C	B			36		
Gruppo opzionale: ATTIVITA' AFFINI E INTEGRATIVE	C			72		
Gruppo opzionale: ALTRE ATTIVITA'	F			36		

Secondo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
Gruppo opzionale: ATTIVITA' CARATTERIZZANTI A1	B			72		
Gruppo opzionale: ATTIVITA' CARATTERIZZANTI B	B			108		
Gruppo opzionale: ATTIVITA' CARATTERIZZANTI C	B			36		
Gruppo opzionale: ATTIVITA' AFFINI E INTEGRATIVE	C			72		
Gruppo opzionale: Attività a scelta dello studente	D			72		

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
Gruppo opzionale: ALTRE ATTIVITA'	F			36		
20702114 - PROVA FINALE MAGISTRALE	E		30	180	AP	ITA

Dettaglio dei gruppi opzionali

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
---------------	------------	-----	-----	-----	-----------	--------

Gruppo opzionale: ALTRE ATTIVITA'

20704182 - LABORATORIO (secondo semestre) <i>Bando</i>	F		6	36	I	ITA
20704176 - TIROCINIO (primo e secondo semestre)	F		6	150	I	ITA

Gruppo opzionale: Attività a scelta dello studente

21210090 - SUSTAINABILITY AND CULTURAL AWARENESS (secondo semestre)			0	0		
SUSTAINABILITY AND CULTURAL AWARENESS (secondo semestre) <i>Bando</i>	D	SECS-P/08	6	40	AP	ITA
SUSTAINABILITY AND CULTURAL AWARENESS (secondo semestre) <i>Bando</i>	D	SECS-P/08	3	20		
20710662 - PUBLIC HISTORY (secondo semestre) <i>MUTUAZIONE - PUBLIC HISTORY (20710662) - CARUSI PAOLO</i>	D	M-STO/04	6	36	AP	ITA
20710686 - ETNOGRAFIA (secondo semestre) <i>MUTUAZIONE - ETNOGRAFIA (20710686) - GRIBALDO ALESSANDRA MARGHERITA MATILDE</i>	D	M-DEA/01	6	36	AP	ITA

Gruppo opzionale: ATTIVITA' AFFINI E INTEGRATIVE

20710036 - STORIA E TECNICA DEL RESTAURO II - LM (secondo semestre) <i>MICHELI MARIO</i>	C	L-ART/04	6	36	AP	ITA
20703341 - MUSEOLOGIA - LM (secondo semestre) <i>CAPITELLI GIOVANNA</i>	C	L-ART/04	6	36	AP	ITA
20710158 - FONTI E METODI PER LO STUDIO DELLA STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE - LM (primo semestre) <i>BALLARDINI ANTONELLA</i>	C	L-ART/01	6	36	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20710442 - STORIA DELL'ARTE A ROMA NEL MEDIOEVO - LM (secondo semestre) BORDI GIULIA	C	L-ART/01	6	36	AP	ITA
20710159 - STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE E STORIA DELL'ARTE BIZANTINA - LM STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE E STORIA DELL'ARTE BIZANTINA 1 - LM (primo semestre)	C	L-ART/01	6	36	AP	ITA
STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE E STORIA DELL'ARTE BIZANTINA 2 - LM (primo semestre)	C	L-ART/01	6	36		
20704133 - STORIA DELL'ARTE MODERNA - LM STORIA DELL'ARTE MODERNA (primo semestre)	C	L-ART/02	6	36	AP	ITA
STORIA DELL'ARTE MODERNA (primo semestre)	C	L-ART/02	6	36		
20709782 - STORIA DELL'ARTE DEL SEI E SETTECENTO - LM (secondo semestre) TERZAGHI MARIA CRISTINA	C	L-ART/02	6	36	AP	ITA
20710443 - STORIA DELL'ARTE FIAMMINGA E OLANDESE - LM (secondo semestre) CAPITELLI GIOVANNA	C	L-ART/02	6	36	AP	ITA
20709152 - STORIA DELL'ARTE A ROMA IN ETA' MODERNA (secondo semestre) TOSINI PATRIZIA	C	L-ART/02	6	36	AP	ITA
20710035 - FONTI E MATERIALI PER L'ARTE CONTEMPORANEA - LM FONTI E MATERIALI PER L'ARTE CONTEMPORANEA - LM (primo semestre)	C	L-ART/03	6	36	AP	ITA
FONTI E MATERIALI PER L'ARTE CONTEMPORANEA - LM (primo semestre)	C	L-ART/03	6	36		

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20710598 - STORIA E TEORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA - LM STORIA E TEORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA - LM (primo semestre)			0	0		
	C	L-ART/03	6	36	AP	ITA
STORIA E TEORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA 2 - LM (primo semestre)	C	L-ART/03	6	36		
20709781 - MODELLI E LINGUAGGI DELLA FOTOGRAFIA CONTEMPORANEA - LM (secondo semestre) FRONGIA ANTONELLO	C	L-ART/03	6	36	AP	ITA
20710597 - STORIA DELL'ARTE DEL XX SECOLO - LM (primo semestre) IAMURRI LAURA	C	L-ART/03	6	36	AP	ITA
20702710 - ESTETICA - L.M. (primo semestre) MUTUAZIONE - ESTETICA - L.M. (20702710) - D'ANGELO PAOLO	C	M-FIL/04	6	36	AP	ITA
20710654 - ANTROPOLOGIA CULTURALE E SOCIALE (secondo semestre) MUTUAZIONE - ANTROPOLOGIA CULTURALE E SOCIALE (20710654) - GRIBALDO ALESSANDRA MARGHERITA MATILDE	C	M-DEA/01	6	36	AP	ITA
20705170 - COMUNICAZIONE POLITICA (primo semestre) MUTUAZIONE - COMUNICAZIONE POLITICA (20705170) - NOVELLI EDOARDO	C	SPS/08	6	36	AP	ITA
20710694 - SOCIOLOGIA DELL'ARTE (primo semestre) MUTUAZIONE - SOCIOLOGIA DELL'ARTE (20710694) - TOTA ANNA LISA	C	SPS/08	6	36	AP	ITA
20702466 - STORIA DEL CRISTIANESIMO ANTICO L.M. (primo semestre) MUTUAZIONE - STORIA DEL CRISTIANESIMO ANTICO L.M. (20702466) - NOCE CARLA	C	M-STO/07	6	36	AP	ITA
20710600 - LETTERATURA CRISTIANA ANTICA L.M. (primo semestre) MUTUAZIONE - LETTERATURA CRISTIANA ANTICA L.M. (20710600) - D'ANNA ALBERTO	C	L-FIL-LET/06	6	36	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20702456 - LETTERATURA LATINA MEDIEVALE L.M. (secondo semestre) <i>MUTUAZIONE - LETTERATURA LATINA MEDIEVALE L.M. (20702456) - DI MARCO MICHELE</i>	C	L-FIL-LET/08	6	36	AP	ITA
20710439 - STORIA E CIVILTÀ BIZANTINA L.M. (secondo semestre) <i>MUTUAZIONE - STORIA E CIVILTÀ BIZANTINA L.M. (20710439) - RONCHEY SILVIA</i>	C	L-FIL-LET/07	6	36	AP	ITA
20709116 - FORME E LINGUAGGI DELLA MUSICA CONTEMPORANEA (primo semestre) <i>MUTUAZIONE - FORME E LINGUAGGI DELLA MUSICA CONTEMPORANEA (20709116) - GUANTI GIOVANNI</i>	C	L-ART/07	6	36	AP	ITA
20703620 - LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA L.M. (primo semestre) <i>MUTUAZIONE - LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA L.M. (20703620) - DONDERO MARCO</i>	C	L-FIL-LET/11	6	36	AP	ITA
20710387 - FORME DELLA MESSA IN SCENA. CINEMA, TELEVISIONE, VIDEO (secondo semestre) <i>MUTUAZIONE - FORME DELLA MESSA IN SCENA. CINEMA, TELEVISIONE, VIDEO (20710387) - ZAGARRIO VITO</i>	C	L-ART/06	6	36	AP	ITA
20706094 - FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA 1 LM (primo semestre) <i>MUTUAZIONE - FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA 1 LM (20706094) - MOCAN MIRA VERONICA</i>	C	L-FIL-LET/09	6	36	AP	ITA
20705085 - FONTI E METODOLOGIE DELLA STORIA DEL TEATRO (primo semestre) <i>MUTUAZIONE - FONTI E METODOLOGIE DELLA STORIA DEL TEATRO (20705085) - GUARINO RAIMONDO</i>	C	L-ART/05	6	36	AP	ITA
20710144 - LETTERATURA ITALIANA DEL RINASCIMENTO L.M. (secondo semestre) <i>MUTUAZIONE - LETTERATURA ITALIANA DEL RINASCIMENTO L.M. (20710144) - MARCOZZI LUCA</i>	C	L-FIL-LET/10	6	36	AP	ITA
20710143 - LETTERATURA ITALIANA DEL MEDIOEVO L.M. (primo semestre) <i>MUTUAZIONE - LETTERATURA ITALIANA DEL MEDIOEVO L.M. (20710143) - PEGORETTI ANNA</i>	C	L-FIL-LET/10	6	36	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20702531 - ARCHEOLOGIA GRECA - LM (secondo semestre) <i>MUTUAZIONE - ARCHEOLOGIA GRECA - LM (20702531) - LATINI ALEXIA</i>	C	L-ANT/07	6	36	AP	ITA
19700620 - ARCHEOLOGIA DELLE PROVINCE ROMANE - LM (primo semestre) <i>MUTUAZIONE - ARCHEOLOGIA DELLE PROVINCE ROMANE - LM (19700620) - MUSSO LUISA</i>	C	L-ANT/07	6	36	AP	ITA
20710374 - STORIA DELL'ARTE ROMANA - LM (secondo semestre) <i>MUTUAZIONE - STORIA DELL'ARTE ROMANA - LM (20710374) - CALCANI GIULIANA</i>	C	L-ANT/07	6	36	AP	ITA
20710595 - ARCHEOLOGIA CRISTIANA 2 - LM (primo semestre) <i>MUTUAZIONE - ARCHEOLOGIA CRISTIANA 2 - LM (20710595) - BRACONI MATTEO</i>	C	L-ANT/08	6	36	AP	ITA
20703349 - ICONOGRAFIA CRISTIANA E MEDIEVALE - LM (primo semestre) <i>MUTUAZIONE - ICONOGRAFIA CRISTIANA E MEDIEVALE - LM (20703349) - BISCONTI FABRIZIO</i>	C	L-ANT/08	6	36	AP	ITA
20705275 - ARCHEOLOGIA MEDIEVALE - LM ARCHEOLOGIA MEDIEVALE - LM (primo semestre) <i>corso erogato presso - ARCHEOLOGIA MEDIEVALE - LM (20705275) -</i>	C	L-ANT/08	6	36	AP	ITA
ARCHEOLOGIA MEDIEVALE - LM (primo semestre) <i>corso erogato presso - ARCHEOLOGIA MEDIEVALE - LM (20705275) -</i>	C	L-ANT/08	6	36		
20710642 - ARCHEOLOGIA DEI PAESAGGI - LM (secondo semestre) <i>MUTUAZIONE - ARCHEOLOGIA DEI PAESAGGI - LM (20710642) - FARINETTI EMERI</i>	C	L-ANT/10	6	36	AP	ITA
21201502 - ECONOMIA DELL'AMBIENTE (secondo semestre) <i>MUTUAZIONE - ECONOMIA DELL'AMBIENTE (21201502) - SPINESI LUCA</i>	C	SECS-P/02	6	36	AP	ITA
20704132 - STORIA DELL'ARCHITETTURA - LM (primo semestre) Canale: NO Bando	C	ICAR/18	6	36	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
Gruppo opzionale: ATTIVITA' CARATTERIZZANTI A						
20710159 - STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE E STORIA DELL'ARTE BIZANTINA - LM			0	0		
STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE E STORIA DELL'ARTE BIZANTINA 1 - LM (primo semestre) FOBELLI MARIA LUIGIA	B	L-ART/01	6	36	AP	ITA
STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE E STORIA DELL'ARTE BIZANTINA 2 - LM (primo semestre) FOBELLI MARIA LUIGIA	B	L-ART/01	6	36		
20704133 - STORIA DELL'ARTE MODERNA - LM			0	0		
STORIA DELL'ARTE MODERNA (primo semestre) GINZBURG SILVIA	B	L-ART/02	6	36	AP	ITA
STORIA DELL'ARTE MODERNA (primo semestre) GINZBURG SILVIA	B	L-ART/02	6	36		
20710035 - FONTI E MATERIALI PER L'ARTE CONTEMPORANEA - LM			0	0		
FONTI E MATERIALI PER L'ARTE CONTEMPORANEA - LM (primo semestre) RUBINO GIOVANNI	B	L-ART/03	6	36	AP	ITA
FONTI E MATERIALI PER L'ARTE CONTEMPORANEA - LM (primo semestre) RUBINO GIOVANNI	B	L-ART/03	6	36		
20710598 - STORIA E TEORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA - LM			0	0		
STORIA E TEORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA - LM (primo semestre) CHIODI STEFANO	B	L-ART/03	6	36	AP	ITA
STORIA E TEORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA 2 - LM (primo semestre) CHIODI STEFANO	B	L-ART/03	6	36		
Gruppo opzionale: ATTIVITA' CARATTERIZZANTI A1						
20710158 - FONTI E METODI PER LO STUDIO DELLA STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE - LM						
(primo semestre) BALLARDINI ANTONELLA	B	L-ART/01	6	36	AP	ITA
20710442 - STORIA DELL'ARTE A ROMA NEL MEDIOEVO - LM						
(secondo semestre) BORDI GIULIA	B	L-ART/01	6	36	AP	ITA
20709782 - STORIA DELL'ARTE DEL SEI E SETTECENTO - LM						
(secondo semestre) TERZAGHI MARIA CRISTINA	B	L-ART/02	6	36	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20709152 - STORIA DELL'ARTE A ROMA IN ETA' MODERNA (secondo semestre) TOSINI PATRIZIA	B	L-ART/02	6	36	AP	ITA
20709781 - MODELLI E LINGUAGGI DELLA FOTOGRAFIA CONTEMPORANEA - LM (secondo semestre) FRONGIA ANTONELLO	B	L-ART/03	6	36	AP	ITA
20710597 - STORIA DELL'ARTE DEL XX SECOLO - LM (primo semestre) IAMURRI LAURA	B	L-ART/03	6	36	AP	ITA

Gruppo opzionale: ATTIVITA' CARATTERIZZANTI B

20703344 - STORIA E TECNICA DEL RESTAURO - LM (secondo semestre) MICHELI MARIO	B	L-ART/04	6	36	AP	ITA
20703346 - STORIA DELLA CRITICA D'ARTE - LM (primo semestre) Docente in convenzione ente	B	L-ART/04	6	36	AP	ITA
20703341 - MUSEOLOGIA - LM (secondo semestre) CAPITELLI GIOVANNA	B	L-ART/04	6	36	AP	ITA
20703345 - STORIA DELLE TECNICHE ARTISTICHE - LM (secondo semestre) Bando	B	L-ART/04	6	36	AP	ITA
20702459 - PALEOGRAFIA L.M. (primo semestre) AMMIRATI SERENA	B	M-STO/09	6	36	AP	ITA
20710684 - ARCHIVISTICA DIGITALE (secondo semestre) MUTUAZIONE - ARCHIVISTICA DIGITALE (20710684) -	B	M-STO/08	6	36	AP	ITA

Gruppo opzionale: ATTIVITA' CARATTERIZZANTI C

20710735 - Religione, società e culture nel Medioevo (secondo semestre) MUTUAZIONE - Religione, società e culture nel Medioevo (20710735) - MICETTI RAIMONDO	B	M-STO/01	6	36	AP	ITA
--	---	----------	---	----	----	-----

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20710679 - STORIA DELLE SOCIETA' MEDIEVALI (secondo semestre) <i>MUTUAZIONE - STORIA DELLE SOCIETA' MEDIEVALI (20710679) -</i>	B	M-STO/01	6	36	AP	ITA
20710620 - STORIA DELLA CULTURA IN ETA' MEDIEVALE (primo semestre) <i>MUTUAZIONE - STORIA DELLA CULTURA IN ETA' MEDIEVALE (20710620) - INTERNULLO DARIO</i>	B	M-STO/01	6	36	AP	ITA
20706075 - STORIA DELL'EUROPA E DEL MEDITERRANEO (primo semestre) <i>MUTUAZIONE - STORIA DELL'EUROPA E DEL MEDITERRANEO (20706075) - BROGGIO PAOLO</i>	B	M-STO/02	6	36	AP	ITA
20710639 - STORIA DELL'ETA' DELLA RIFORMA E CONTRORIFORMA LM (secondo semestre) <i>MUTUAZIONE - STORIA DELL'ETA' DELLA RIFORMA E CONTRORIFORMA LM (20710639) - VANNI ANDREA</i>	B	M-STO/02	6	36	AP	ITA
20710655 - STORIA DEI SISTEMI POLITICI EUROPEI (primo semestre) <i>MUTUAZIONE - STORIA DEI SISTEMI POLITICI EUROPEI (20710655) - MATTERA PAOLO</i>	B	M-STO/04	6	36	AP	ITA
20710656 - STORIA DEI CONFLITTI E DIPLOMAZIA CULTURALE (secondo semestre) <i>MUTUAZIONE - STORIA DEI CONFLITTI E DIPLOMAZIA CULTURALE (20710656) - BENADUSI LORENZO</i>	B	M-STO/04	6	36	AP	ITA

Legenda

Tip. Att. (Tipo di attestato): **AP** (Attestazione di profitto), **AF** (Attestazione di frequenza), **I** (Idoneità)

Att. Form. (Attività formativa): **A** Attività formative di base **B** Attività formative caratterizzanti **C** Attività formative affini ed integrative **D** Attività formative a scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a) **E** Per la prova finale e la lingua straniera (art.10, comma 5, lettera c) **F** Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d) **R** Affini e ambito di sede classe LMG/01 **S** Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali (art.10, comma 5, lettera e)

Obiettivi formativi

SUSTAINABILITY AND CULTURAL AWARENESS

in - Primo anno - Secondo semestre

Con riferimento ai Descrittori di Dublino per il secondo ciclo, attraverso il processo di apprendimento (letture, discussioni, lavoro su un caso di studio e ricerca-azione) gli studenti saranno in grado di: § conoscere l'evoluzione storica della rilevanza del concetto di sostenibilità in una prospettiva globale, e comprenderne le possibili diverse declinazioni nei diversi contesti di applicazione; § concepire la consapevolezza culturale come strettamente interrelata con l'autoconsapevolezza, la consapevolezza organizzativa e la consapevolezza ambientale; § comprendere il ruolo delle diverse dimensioni della consapevolezza culturale per progettare soluzioni sostenibili per questioni di comunicazione, valorizzazione, politiche e governance; § comprendere il ruolo strategico della dimensione phygital per lo sviluppo culturale di un'organizzazione; § progettare linee guida organizzative per una presenza digitale sostenibile, tenendo conto degli obiettivi di un'organizzazione, del coinvolgimento della collettività, della valorizzazione di specifiche tematiche culturali e dell'importanza dello storytelling per il coinvolgimento di pubblici diversi; § esplorare diversi modelli di governance che coinvolgono le comunità e la loro conoscenza dei luoghi e delle loro memorie all'interno di una dimensione metropolitana, intesa come un paesaggio culturale specifico; § scoprire e gestire diverse fonti di informazione (orale, visiva e scritta) per arricchire la fisionomia culturale di un artefatto culturale e migliorare le opportunità per renderlo accessibile a diversi pubblici (residenti e turisti); § combinare conoscenze provenienti da diversi campi disciplinari (in particolare; architettura, scienze umane, comunicazione, gestione) per costruire una comprensione più completa di un dato ambiente culturale; § rafforzare la propria capacità di progettare diversi tipi di risultati per il loro lavoro individuale e di gruppo (documenti e portfolio); § rafforzare la loro capacità di padroneggiare e combinare linguaggi diversi (testo, immagine, video, suono, ma anche informazioni tecniche e narrazione) in un prodotto di comunicazione; § rafforzare la propria capacità di valutare i processi di apprendimento individuali e di gruppo.

SUSTAINABILITY AND CULTURAL AWARENESS

in - Primo anno - Secondo semestre, in - Primo anno - Secondo semestre

Con riferimento ai Descrittori di Dublino per il secondo ciclo, attraverso il processo di apprendimento (letture, discussioni, lavoro su un caso di studio e ricerca-azione) gli studenti saranno in grado di: § conoscere l'evoluzione storica della rilevanza del concetto di sostenibilità in una prospettiva globale, e comprenderne le possibili diverse declinazioni nei diversi contesti di applicazione; § concepire la consapevolezza culturale come strettamente interrelata con l'autoconsapevolezza, la consapevolezza organizzativa e la consapevolezza ambientale; § comprendere il ruolo delle diverse dimensioni della consapevolezza culturale per progettare soluzioni sostenibili per questioni di comunicazione, valorizzazione, politiche e governance; § comprendere il ruolo strategico della dimensione phygital per lo sviluppo culturale di un'organizzazione; § progettare linee guida organizzative per una presenza digitale sostenibile, tenendo conto degli obiettivi di un'organizzazione, del coinvolgimento della collettività, della valorizzazione di specifiche tematiche culturali e dell'importanza dello storytelling per il coinvolgimento di pubblici diversi; § esplorare diversi modelli di governance che coinvolgono le comunità e la loro conoscenza dei luoghi e delle loro memorie all'interno di una dimensione metropolitana, intesa come un paesaggio culturale specifico; § scoprire e gestire diverse fonti di informazione (orale, visiva e scritta) per arricchire la fisionomia culturale di un artefatto culturale e migliorare le opportunità per renderlo accessibile a diversi pubblici (residenti e turisti); § combinare conoscenze provenienti da diversi campi disciplinari (in particolare; architettura, scienze umane, comunicazione, gestione) per costruire una comprensione più completa di un dato ambiente culturale; § rafforzare la propria capacità di progettare diversi tipi di risultati per il loro lavoro individuale e di gruppo (documenti e portfolio); § rafforzare la loro capacità di padroneggiare e combinare linguaggi diversi (testo, immagine, video, suono, ma anche informazioni tecniche e narrazione) in un prodotto di comunicazione; § rafforzare la propria capacità di valutare i processi di apprendimento individuali e di gruppo.

STORIA DELL'ARTE FIAMMINGA E OLANDESE - LM

in - Primo anno - Secondo semestre

Gli studenti che seguono il corso acquisiranno conoscenze relative alla storia dell'arte fiamminga e olandese in età moderna, in particolare relative ai centri di produzione, gli artisti, i generi, le modalità di circolazione e ricezione delle opere d'arte nei Paesi Bassi meridionali e settentrionali. Gli studenti saranno messi in condizione di conoscere i cantieri, i protagonisti, le opere canoniche fiamminghe e olandesi e di familiarizzare con i principali strumenti d'interpretazione dei dati relativi (nello specifico le fonti e il dibattito storiografico). Saranno altresì in condizione di applicare il metodo acquisito, quello proprio dell'indagine storico-artistica, ad altri autori, opere e contesti rispetto a quelli affrontati a lezione. Gli studenti acquisiranno la capacità di leggere e interpretare opere d'arte, contesti urbani, geografie artistiche, di leggere e interpretare fonti primarie di età moderna, di compiere ricerche bibliografiche autonome (anche utilizzando le risorse elettroniche) e ricostruire il dibattito critico sui singoli autori e contesti. Saranno altresì in grado di comunicare le proprie conoscenze sia sotto il profilo del merito che sotto quello del metodo utilizzando il lessico specialistico degli studi del settore. Gli studenti del corso saranno, infine, in grado di acquisire un metodo di studio fondato sulla specificità della disciplina storico-artistica mirato a interpretare e commentare analiticamente opere e contesti di età moderna.

Docente: CAPITELLI GIOVANNA

Titolo del corso: Introduzione alla pittura olandese del Seicento

STORIA DELL'ARCHITETTURA - LM

in - Primo anno - Primo semestre

Obiettivi di apprendimento 1. Conoscenze e capacità di comprensione: § Conoscere la terminologia specialistica. § Conoscere le principali fasi della storia dell'architettura e le fonti che vi fanno riferimento. § Conoscere i principali snodi monumentali e comprendere la loro funzione nel tessuto urbano della città. 2. Abilità e capacità di applicare conoscenza e comprensione: § Saper utilizzare correttamente la terminologia specialistica in tutti i processi di applicazione

e comunicazione delle conoscenze acquisite. § Saper operare un'analisi approfondita degli snodi monumentali della città. 3. Capacità di giudizio: § Saper formulare e argomentare semplici ipotesi, sviluppando anche un approccio critico alla valutazione di problematiche dell'architettura e della sua storia. 4. Abilità comunicative: § Saper comunicare le specificità degli edifici sacri e pubblici studiati, utilizzando un lessico e una terminologia appropriata. § Saper strutturare, organizzare l'esposizione del proprio pensiero riguardo alle tematiche di studio. § Capacità di apprendimento. § Saper consultare criticamente la bibliografia di riferimento fornita.

STORIA DELL'ARTE DEL SEI E SETTECENTO - LM

in - Primo anno - Secondo semestre, in - Primo anno - Secondo semestre

Il corso, dedicato agli studenti della Laurea Magistrale, è volto ad implementare le conoscenze e la comprensione critica dell'arte e della cultura figurativa in Italia e in Europa nei secoli XVII e XVIII. Si tratta di un periodo battuto dagli studi del secolo scorso soltanto a partire all'incirca dagli anni Venti. Il corso mira dunque a fornire gli strumenti critici e storiografici per affrontare questo segmento della storia dell'arte. Esso intende inoltre fornire le conoscenze sugli artisti e le opere eseguite in questo periodo attraverso una storia della produzione figurativa nei principali centri italiani, studiata sia dal punto di vista della committenza e del mecenatismo, sia, non meno importante, dal punto di vista stilistico e formale. Uno degli obiettivi principali del corso è infatti l'acquisizione da parte degli studenti della capacità di analisi stilistica e conseguentemente dell'abilità attributiva delle opere eseguite in questi due secoli.

STORIA DELL'ARTE A ROMA IN ETA' MODERNA

in - Primo anno - Secondo semestre, in - Primo anno - Secondo semestre

L'insegnamento mira a fornire delle conoscenze altamente specializzate sui principali fenomeni storico-artistici a Roma in età moderna, affrontati sotto i diversi aspetti dell'inquadramento nel loro contesto storico, della tradizione storico-artistica, della storiografia del settore e dell'attribuzione. Lo studente dovrà essere in grado, a conclusione del corso, di esporre con chiarezza e competenza i contenuti appresi attraverso le lezioni frontali, la lettura della bibliografia e i sopralluoghi ai monumenti, dimostrando di saper mettere in relazione i diversi fenomeni storico-artistici presenti a Roma in età moderna, con autonomia di giudizio e consapevolezza critica.

STORIA E TECNICA DEL RESTAURO - LM

in - Primo anno - Secondo semestre

conoscenza approfondita della storia del restauro e delle problematiche teoriche e metodologiche che caratterizzano tale disciplina; capacità di apprendimento autonomo e di approfondimento della disciplina; conoscenza ampia della bibliografia di riferimento; capacità di analisi e di valutazione critica dell'intero ciclo dell'intervento di conservazione e di restauro, attraverso una consolidata visione interdisciplinare; capacità di raccolta e di analisi dei dati e delle fonti; capacità di elaborare di idee originali relativamente alle vicende storiche che saranno oggetto di esercitazioni in itinere ed eventualmente della ricerca a conclusione del percorso formativo

STORIA E TECNICA DEL RESTAURO II - LM

in - Primo anno - Secondo semestre

conoscenza approfondita della storia del restauro e delle problematiche teoriche e metodologiche che caratterizzano tale disciplina; capacità di apprendimento autonomo e di approfondimento della disciplina; conoscenza ampia della bibliografia di riferimento; capacità di analisi e di valutazione critica dell'intero ciclo dell'intervento di conservazione e di restauro, attraverso una consolidata visione interdisciplinare; capacità di raccolta e di analisi dei dati e delle fonti; capacità di elaborare di idee originali relativamente alle vicende storiche che saranno oggetto di esercitazioni in itinere ed eventualmente della ricerca a conclusione del percorso formativo

STORIA DELLA CRITICA D'ARTE - LM

in - Primo anno - Primo semestre

Obiettivo del corso è conferire allo studente una conoscenza avanzata delle problematiche relative alla disciplina e esercitare la sua capacità di contestualizzare le fonti critiche approfondendone gli aspetti di metodo e di genere. Gli studenti saranno coinvolti direttamente in confronti di tipo seminariale volti ad applicare le conoscenze acquisite nell'analisi di specifici temi, del lessico critico, di periodi e figure della critica italiana, europea ed extraeuropea, affinando le diverse metodologie di indagine della disciplina e la capacità di lettura dei contesti stilistici e culturali.

STORIA DELL'ARTE ROMANA - LM

in - Primo anno - Secondo semestre

Il corso intende mostrare lo sviluppo della produzione artistica romana, tra la media età repubblicana e la prima età costantiniana, in particolari classi di materiali scelte di anno in anno. Tema del corso 2018/2019 è la pittura e alle lezioni in aula si affiancano necessariamente visite didattiche presso musei, monumenti e siti, di Roma e dintorni, che offrono ancora la possibilità di apprezzare questa forma di espressione artistica, che ha avuto influenza anche sulla successiva arte europea sia per continuità, sia per riscoperta da parte degli artisti dal Rinascimento in poi.

Docente: CALCANI GIULIANA

Arte e design nella produzione romana

MUSEOLOGIA - LM

in - Primo anno - Secondo semestre, in - Primo anno - Secondo semestre

conoscenza dei problemi museologici a livello avanzato e di temi e problemi specifici della disciplina; capacità lettura delle opere d'arte nel loro contesto storico; capacità di raccolta e di analisi delle fonti e della letteratura storico-critica; acquisizione di competenze metodologiche per l'apprendimento autonomo della disciplina; capacità di applicare le conoscenze acquisite per argomentare, dibattere e presentare anche in forma scritta le differenti posizioni storico-critiche; capacità di comunicare dati e concetti a interlocutori specialisti e non specialisti

Docente: CAPITELLI GIOVANNA

Titolo del corso: Il Museo nel dibattito contemporaneo: tradizioni e contraddizioni. Mai tanto intensamente come oggi, e a ogni latitudine nel mondo, l'istituzione museale è al centro di un dibattito che mette costantemente in discussione il suo statuto tradizionale di luogo della conservazione, dello studio e della tutela delle collezioni. Questo corso intende offrire un'ampia panoramica sul museo e sulla museologia (definizione, statuto, struttura, servizi, professioni, spazi) e analizzare alcuni temi cari alla Critical Museology, come la decolonizzazione, la delocalizzazione, lo sviluppo dei musei della memoria e dei diritti umani, il rapporto con le scienze sociali ed economiche, etc. La seconda parte del corso si svolgerà nella forma di seminari condotti nei musei dagli studenti sulla base di ricerche individuali. Sono previsti numerosi sopralluoghi nei musei romani.

STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE E STORIA DELL'ARTE BIZANTINA - LM

in - Primo anno - Primo semestre, in - Primo anno - Primo semestre, in - Primo anno - Secondo semestre

Conoscenza della storia dell'arte medievale e della storia dell'arte bizantina (secoli IV-XIV), di temi e problemi specifici della disciplina; capacità di analisi e di lettura delle opere d'arte e del loro contesto; capacità di analisi delle fonti, scritte e grafiche; acquisizione di competenze metodologiche che consentano uno studio autonomo e indirizzino alla ricerca; capacità di applicazione delle conoscenze acquisite allo scopo di sviluppare ed esporre argomentazioni logiche e coerenti; capacità di comunicare informazioni e idee a specialisti e non specialisti.

STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE E STORIA DELL'ARTE BIZANTINA 1 - LM

in - Primo anno - Primo semestre, in - Primo anno - Primo semestre

Conoscenza della storia dell'arte medievale e della storia dell'arte bizantina (secoli IV-XIV), di temi e problemi specifici della disciplina; capacità di analisi e di lettura delle opere d'arte e del loro contesto; capacità di analisi delle fonti, scritte e grafiche; acquisizione di competenze metodologiche che consentano uno studio autonomo e indirizzino alla ricerca; capacità di applicazione delle conoscenze acquisite allo scopo di sviluppare ed esporre argomentazioni logiche e coerenti; capacità di comunicare informazioni e idee a specialisti e non specialisti.

STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE E STORIA DELL'ARTE BIZANTINA 2 - LM

in - Primo anno - Primo semestre, in - Primo anno - Primo semestre

Conoscenza della storia dell'arte medievale e della storia dell'arte bizantina (secoli IV-XIV), di temi e problemi specifici della disciplina; capacità di analisi e di lettura delle opere d'arte e del loro contesto; capacità di analisi delle fonti, scritte e grafiche; acquisizione di competenze metodologiche che consentano uno studio autonomo e indirizzino alla ricerca; capacità di applicazione delle conoscenze acquisite allo scopo di sviluppare ed esporre argomentazioni logiche e coerenti; capacità di comunicare informazioni e idee a specialisti e non specialisti.

ARCHEOLOGIA GRECA - LM

in - Primo anno - Secondo semestre

sviluppo delle conoscenze acquisite; conoscenze specifiche sullo sviluppo storico e artistico del mondo greco concernente il I millennio a.C. acquisizione di competenze specifiche sulla produzione artistica e artigianale, le realizzazioni monumentali e l'urbanistica del mondo greco; capacità di raccolta e interpretazione dei dati; capacità di analisi e lettura dell'opera d'arte; sviluppo di una competenza metodologica che consenta uno studio autonomo; capacità di comunicare informazioni e idee a interlocutori specialisti e non specialisti

FONTI E METODI PER LO STUDIO DELLA STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE - LM

in - Primo anno - Primo semestre, in - Primo anno - Primo semestre

sviluppo delle conoscenze acquisite; conoscenze specifiche sullo sviluppo storico e artistico dell'arte medievale (VI-XV secolo), acquisizione di competenze specifiche sulla produzione artistica e artigianale, le realizzazioni monumentali dell'età medievale; capacità di raccolta e interpretazione dei dati; capacità di analisi e lettura dell'opera d'arte; sviluppo di una competenza metodologica che consenta uno studio autonomo; capacità di comunicare informazioni e idee a interlocutori specialisti e non specialisti

ARCHEOLOGIA DEI PAESAGGI - LM

in - Primo anno - Secondo semestre

Conoscenza approfondita delle metodologie e delle tecniche proprie della disciplina dell'archeologia dei paesaggi e capacità di metterle in pratica. Capacità di affrontare criticamente la lettura di dati da contesti territoriali di insediamento antico. Capacità di analizzare nella diacronia i sistemi regionali. Conoscenza approfondita del segmento rurale dei paesaggi archeologici da leggere in stretta connessione con le dinamiche urbane. Conoscenze di base di paleodemografia.

Docente: FARINETTI EMERI

ARCHEOLOGIA DEI PAESAGGI: tra MEMORIA, COMUNITA' e PROGETTO. L'archeologia del paesaggio si avvicina alle collettività, di cui studia la storia dei territori, e collabora e contribuisce alla definizione di criteri per uno sviluppo sostenibile. Saranno esaminati vari casi di studio relativi ad esperimenti più o meno riusciti di integrazione degli studi di archeologia e storia del paesaggio con la progettazione e pianificazione di contesti territoriali. Saranno ripercorse le tappe legislative delle normative sulla tutela dei contesti territoriali, fino ad arrivare alla convenzione di Faro (2005), alle sue implicazioni ed al suo recente recepimento in Italia. Saranno tracciate linee guida per l'applicazione di forme ed iniziative di archeologia pubblica, sulla base di solidi percorsi di ricerca 'partecipati'. Particolare attenzione sarà data alle dinamiche di percezione della memoria storica dei territori, a forme di tutela attiva del paesaggio contemporaneo (come prodotto di interazioni diacroniche tra uomo e ambiente), alla dimensione pubblica della ricerca sui valori culturali di un paesaggio.

STORIA DELL'ARTE MODERNA - LM

in - Primo anno - Primo semestre, in - Primo anno - Primo semestre, in - Primo anno - Secondo semestre

conoscenza della storia dell'arte moderna (secc. XIV-XVIII) e di temi e problemi specifici della disciplina; capacità di analisi e di lettura dell'opera d'arte; capacità di analisi delle fonti; acquisizione di una competenza metodologica che consenta uno studio autonomo; capacità di applicazione delle conoscenze acquisite allo scopo di ideare e sostenere argomentazioni; capacità di comunicare informazioni e idee a interlocutori specialisti e non specialisti

STORIA DELL'ARTE MODERNA

in - Primo anno - Primo semestre, in - Primo anno - Primo semestre, in - Primo anno - Primo semestre, in - Primo anno - Primo semestre

conoscenza della storia dell'arte moderna (secc. XIV-XVIII) e di temi e problemi specifici della disciplina; capacità di analisi e di lettura dell'opera d'arte; capacità di analisi delle fonti; acquisizione di una competenza metodologica che consenta uno studio autonomo; capacità di applicazione delle conoscenze acquisite allo scopo di ideare e sostenere argomentazioni; capacità di comunicare informazioni e idee a interlocutori specialisti e non specialisti

MODELLI E LINGUAGGI DELLA FOTOGRAFIA CONTEMPORANEA - LM

in - Primo anno - Secondo semestre, in - Primo anno - Secondo semestre

Conoscenza dei principali approcci metodologici relativi alla storia e alla teoria della fotografia; capacità di indagare gli oggetti fotografici nei relativi contesti di produzione e conservazione; capacità di condurre ricerche storico-artistiche su fotografi e su archivi, collezioni, istituzioni e pubblicazioni fotografiche; capacità di condividere problemi e risultati della ricerca nei diversi ambiti di comunicazione scientifica, didattica e informativa.

LABORATORIO

in - Primo anno - Secondo semestre

Il Laboratorio è finalizzato a fornire le basi su metodi e norme per l'elaborazione di testi nell'ambito storico-artistico, sia scientifico che divulgativo, e su conoscenze e procedure pratiche per l'utilizzo di strumenti e programmi per lavorare sulle immagini ed elaborare testi ed immagini nello stesso.

ARCHEOLOGIA DELLE PROVINCE ROMANE - LM

in - Primo anno - Primo semestre

conoscenza approfondita delle strategie e delle dinamiche di sviluppo urbano, dei rapporti di interazione fra componenti culturali diverse; capacità di analisi delle fonti; capacità di interpretare dati, capacità di comunicare le conoscenze acquisite a specialisti e non

Docente: MUSSO LUISA

Il funzionamento dell'Impero. Amministrazione centrale e periferica. Il ruolo dell'esercito.

ICONOGRAFIA CRISTIANA E MEDIEVALE - LM

in - Primo anno - Primo semestre

conoscenza della produzione artistica tardoantica e medievale nel Mediterraneo, delle tematiche e delle tendenze stilistiche dei monumenti iconografici sia pagani sia cristiani; capacità di comunicare informazioni e idee a interlocutori specialisti e non specialisti

Docente: BISCONTI FABRIZIO

Affreschi estremi Il corso intende prendere in considerazioni le ultime decorazioni nelle catacombe romane alla luce dei più recenti restauri.

ARCHEOLOGIA MEDIEVALE - LM

in - Primo anno - Primo semestre, in - Primo anno - Secondo semestre

capacità di analizzare in dettaglio, tramite l'intero sistema di fonti disponibile, le trasformazioni degli insediamenti urbani e rurali nel Medioevo; capacità di comunicare i risultati della ricerca, in forma orale e scritta, anche a livello specialistico

ARCHEOLOGIA MEDIEVALE - LM

in - Primo anno - Primo semestre, in - Primo anno - Primo semestre

capacità di analizzare in dettaglio, tramite l'intero sistema di fonti disponibile, le trasformazioni degli insediamenti urbani e rurali nel Medioevo; capacità di comunicare i risultati della ricerca, in forma orale e scritta, anche a livello specialistico

STORIA E TEORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA - LM

in - Primo anno - Primo semestre, in - Primo anno - Primo semestre, in - Primo anno - Secondo semestre

Il corso mira all'acquisizione di autonome capacità di analisi storica e di interpretazione critica dei fenomeni artistici dell'età contemporanea, con particolare riguardo alle interazioni tra produzione artistica e riflessione teorica ed estetica.

STORIA E TEORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA - LM

in - Primo anno - Primo semestre, in - Primo anno - Primo semestre

Il corso mira all'acquisizione di autonome capacità di analisi storica e di interpretazione critica dei fenomeni artistici dell'età contemporanea, con particolare riguardo alle interazioni tra produzione artistica e riflessione teorica ed estetica.

STORIA E TEORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA 2 - LM

in - Primo anno - Primo semestre, in - Primo anno - Primo semestre

Il corso mira all'acquisizione di autonome capacità di analisi storica e di interpretazione critica dei fenomeni artistici dell'età contemporanea, con particolare riguardo alle interazioni tra produzione artistica e riflessione teorica ed estetica.

TIROCINIO

in - Primo anno - Primo semestre, in - Primo anno - Secondo semestre

Il Corso di Laurea prevede l'attribuzione di crediti allo studente che partecipi ad attività di Stage e Tirocinio organizzate dal Corso stesso, da Enti o Istituti pubblici e privati ufficialmente riconosciuti dal Corso di Laurea.

FONTI E MATERIALI PER L'ARTE CONTEMPORANEA - LM

in - Primo anno - Primo semestre, in - Primo anno - Primo semestre, in - Primo anno - Secondo semestre

conoscenza delle diverse tipologie di fonti relative alla storia dell'arte dei secoli XIX-XX, sia visive che documentarie, scritte e orali.

FONTI E MATERIALI PER L'ARTE CONTEMPORANEA - LM

in - Primo anno - Primo semestre, in - Primo anno - Primo semestre, in - Primo anno - Primo semestre, in - Primo anno - Primo semestre

conoscenza delle diverse tipologie di fonti relative alla storia dell'arte dei secoli XIX-XX, sia visive che documentarie, scritte e orali.

Docente: RUBINO GIOVANNI

Un weekend postmoderno: nuovi media e nuove immagini per l'arte italiana, 1976-1983. Il corso vuole fornire agli studenti i documenti e le repertorio iconografico delle ricerche artistiche che si sono sviluppate in Italia metà degli anni Settanta del XX secolo. Con particolare attenzione all'ambiente culturale e politico di Bologna, i contenuti delle lezioni tratteranno dell'entourage di Renati Barilli e nello specifico dell'attività critica di Francesca Alinovi. Per quanto riguarda le nuove ricerche artistiche definite come postmoderne, un primo focus sarà sull'impiego di media diversi da quelli tradizionali come pittura e scultura, per indagare sulla fotografia, sul video e sulla performance. Inoltre un secondo focus sarà incentrato sul sistema dell'arte nella Bologna tra politica della controcultura e la cosiddetta stagione del disimpegno, apolitica e edonistica, con particolare attenzione all'attività della Galleria Studio G7. La principale finalità quindi sarà ricostruire il periodo in cui Barilli, Alinovi con Claudio Marra e gli artisti come Luigi Ontani, Luigi Mainolfi, Andrea Paziienza e Luca Patella, hanno rappresentato un possibile paradigma postmoderno italiano.

STORIA DELL'ARTE DEL XX SECOLO - LM

in - Primo anno - Primo semestre, in - Primo anno - Primo semestre

Conoscenza approfondita della storia dell'arte nel dopoguerra, con particolare attenzione alle vicende artistiche italiane.

Docente: IAMURRI LAURA

Arte e femminismo a Roma negli anni 70: opere, militanze, contesti L'insegnamento è diretto alla conoscenza dell'arte e del dibattito artistico in Italia negli anni dell'affermazione dei movimenti neo-femministi in Occidente, con particolare attenzione al contesto romano.

PROVA FINALE MAGISTRALE

in - Primo anno - Secondo semestre

Prevede la presentazione e discussione di un elaborato scritto redatto sotto la guida di un Relatore e un Correlatore.